Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — Roma — Lunedì 30 Agosto — Numero 202

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.20 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35****.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 1° luglio 1897:

A cavaliere:

Galli cav. Leopoldo, ricevitore del Registro, collocato a riposo per anzianità di servizio e per età avanzata con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto dell'8 luglio 1897:

A cavaliere:

Forti Ruggero, capitano di fregata, collocato a riposo, a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 4, 8 e 11 luglio 1897:

A cavaliere:

Tagliapietra cav. Eugenio, segretario amministrativo di 1ª classe nel Ministero del Tesoro, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio con decreto di pari data.

Gentile cav. Antonio, controllore del Tesoro di 2ª classe in disponibilità collocato a riposo a sua domanda con decreto di pari data.

Oreglia cav. Francesco, archivista di 1ª classe nel Ministero del Tesoro, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio, con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreto del 4 luglio 1897:

A cavaliere:

Parone cav. Alessandro, R. ispettore scolastico di Alessandria collocato a riposo dal 1° luglio 1897.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 27 giugno 1897:

Ad uffiziale:

Mola cav. Carlo, colonnello contabile in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.

A cavaliere:

Stoppani cav. Giuseppe, tenente colonnello contabile in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.

Manfredi cav. Gio. Battista, maggiore contabile id.

Boch cav. Pietro, id. id. id.

Celebrano cav. Luigi, maggiore commissario, collocato a riposo con decreto di pari data.

Veronese cav. Bartolomeo, id. id.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 4 febbraio 1897:

A commendatore:

Patti comm. Nicolò Carlo fu Luigi, vice presidente del Consiglio provinciale di Catania.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:

Con decreto del 22 luglio 1897:

A grand'uffiziale:

Prinetti comm. Carlo, senatore del Regno.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto dell'8 luglio 1897:

Ad uffiziale:

Sighicelli cav. Ferdinando, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo a sua domanda con decreto di pari data.

Con decreti dell'11 luglio 1897:

A cavaliere:

Gaspari Giorgio, conciliatore in Latisana.
Del Corno Ottavio, vice pretore nel mandamento di Strambino, di cui furono accettate le dimissioni con decreto di pari data.
Zerbinati avv. Francesco.
Scotti avv. Carlo.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreto del 4 luglio 1897:

A cavaliere:

Da Frè Giorgio, ufficiale di scrittura di 1ª classe nelle Intendenza di finanza in disponibilità, stato collocato a riposo a sua domanda con decreto di pari data.
Pigozzo Carlo, controllore del tesoro in disponibilità, collocato a riposo a sua domanda con decreto di pari data.

Con decreti dell'11 luglio 1897:

Brunelli-Bonetti Emilio, ingegnere.
Giani Vittorio, ingegnere.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreto del 4 luglio 1897:

A cavaliere:

Pusterla Carlo fu Luigi, cittadino italiano residente all'estero.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 27 giugno 1897:

A commendatore:

Nagliati cav. Ettore, maggior generale in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 20 e 22 luglio 1897:

A commendatore:

Calzolaio cav. Gennaro fu Francesco, sindaco di Acerra (Caserta).
Conti cav. Ugo, presidente della Cassa di Risparmio di Livorno.
Frumento cav. dott. Francesco, prefetto della Provincia di Teramo.

Ad uffiziale:

Biondi cav. avv. Valerio, membro della Giunta Provinciale Amministrativa di Livorno.
Pini cav. Enrico di Luigi, già membro della Giunta Provinciale Amministrativa di Livorno.
Patron cav. Giovanni fu Antonio, presidente del Consiglio provinciale di Livorno.
Bianconi cav. Giuseppe, sindaco di Bettona (Perugia).
Manfrè Giuseppe, membro della Giunta Provinciale Amministrativa di Girgenti.
De Simone di Valfranca cav. Vincenzo, segretario negli Uffici della Deputazione Provinciale di Napoli.

A cavaliere:

Castelli Michele, negoziante residente in Napoli.
Acquisti dott. Vincenzo, consigliere provinciale di Girgenti, residente a Palermo.
Cherubini Vincenzo, sindaco di Deruta.
Spallanzani dott. Pietro, assessore comunale di Reggio Emilia.
Mattei dott. Vittorio, di Reggio Emilia.
Montessori dott. Pietro, segretario comunale di Reggio Emilia.
Fagotti Giovanni, sindaco di Fratta Todina (Perugia).
Brunamonti Giuseppe, sindaco di Cannara (Perugia).
Maoli Giuseppe, sindaco di Petrella Salto (Aquila).
Marini Ferdinando, di Accumoli (Aquila).
Doatto Achille, sindaco di Borsea (Rovigo).
D'Agostini Alessandro, industriale di Pontecchio (Rovigo).
De Natale Ettore, consigliere di prefettura.
Sgarallino-Perfetti avv. Augusto, consigliere dell'Ordine degli avvocati di Livorno.
Ponticelli avv. Enrico, membro della Giunta provinciale amministrativa di Livorno.
Pannocchia Salvatore di Alessandro, industriale di Livorno.
Chiappe dott. Carlo, medico esercente in Livorno.
Farello dott. Guido, sottosegretario nell'Amministrazione provinciale.
Racach avv. Mario, deputato provinciale di Livorno.
Philipson avv. Guglielmo, membro della Giunta Provinciale Amministrativa di Livorno.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti dell'8 e 12 giugno 1897:

A commendatore:

Faccioli cav. uff. Carlo, letterato.
Nani cav. uff. Cesare, professore ordinario nella R. Università di Torino.
Viale cav. uff. Giacomo, presidente della Giunta di vigilanza del R. Istituto tecnico di Mondovì.
Bacci cav. uff. Vittorio, R. provveditore agli studi di Roma.
Labanca cav. Baldassarre, professore nella R. Università di Roma.

Ad uffiziale:

Ratti cav. Vincenzo, preside del liceo pareggiato « Vittorio Alfieri » di Asti.
Correa cav. Maurizio, economo del Convitto nazionale di Catanzaro.
D'Orsi cav. Achille, professore di scultura nel R. Istituto di Belle Arti di Napoli.
Gabba cav. Luigi, professore nel R. Istituto tecnico superiore di Milano.
Cagnetta cav. Tommaso, libero docente di patologia medica e clinica medica nella R. Università di Napoli.
Barzilai cav. Carlo, già medico primario dell'ospedale di San Giorgio di Venezia.
Bonsignore cav. Francesco, professore di chimica, sindaco di Montalero.
Negro cav. Giacomo Andrea, sindaco di Bra, benemerito dell'istruzione popolare.

A cavaliere:

Aducco Vittorio, professore della R. Università di Pisa.
Pacinotti Giuseppe, preside della facoltà medico-chirurgica dell'Università di Camerino.
Penazzi Innocenzo, benemerito della pubblica istruzione.
Perina Effigenio, professore della R. Scuola normale femminile di Verona.
Pautasso Giuseppe, economo della Società promotrice di Belle Arti in Torino.
Prina Guerrino Antonio, professore del ginnasio superiore di Lodi.
Roth Angelo, professore della R. Università di Sassari.
Rondinelli Prospero, benemerito della istruzione popolare
Scorrano Luigi, pittore, segretario del comitato della Società promotrice di Belle Arti in Napoli.
Zambelli Andrea, benemerito dell'istruzione pubblica.
Amato Sacerdote Antonino, maestro elementare in Atina.

Dall'Oglio Giulio, professore del Regio ginnasio superiore di Verona.

Lari Venceslao, professore della R. Università di Modena (Scuola di medicina veterinaria).

Lasina Carlo, Direttore di Scuola elementare in Roma.

Amoretti Giuseppe, professore nella R. Scuola normale di Oneglia e benemerito della istruzione popolare.

Banfi Camillo, professore nel R. Istituto Tecnico di Milano

Bresolin Domenico, già professore del R. Istituto di Belle Arti in Venezia.

Brazoli Giuseppe, distributore nella Biblioteca di Santa Cecilia in Roma.

Brunacci Gordiano, ragioniere nell'Accademia di Santa Cecilia in Roma.

Puccinelli Filippo, maestro di Armonia Complementare nel Liceo musicale di santa Cecilia in Roma.

Castellazzi Roberto, maestro elementare, Presidente della Società di mutuo soccorso fra gli insegnanti elementari di Casale.

Ciampolini Ermanno, preside e professore titolare di lettere latine e greche del R. Liceo di Lucca.

D'Amato Antonino, già libero docente di Ostetrica nella R. Università di Napoli.

Di Venere Gaetano, già delegato scolastico pel Mandamento di Carbonara (Bari), e presidente di quell'Asilo di Infanzia.

Fiammazzo Oddone, già maestro elementare e sopraintendente scolastico municipale di Fonzaso.

Inghilleri Giuseppe, sotto bibliotecario nella Biblioteca Nazionale di Palermo.

Leone Giovanni, R. ispettore scolastico del circondario di Campobasso.

Matari Sebastiano, professore nel R. Liceo Umberto I di Napoli.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 388 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 2 della legge 28 gennaio 1866, n. 2804;

Visti i Nostri decreti 27 aprile 1879 n. 4856, 29 dicembre 1882 n. 1171, 31 luglio 1884 n. 2564, 25 luglio 1885 n. 3284, 8 luglio 1888 n. 5556, 21 giugno 1894 n. 281 e 1° aprile 1897 n. 130;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il ruolo del personale consolare di prima categoria è modificato come segue:

12 Consoli generali di 2ª classe a L. 6000.

21 Consoli di 2ª classe a L. 4000.

27 Vice Consoli di 3ª classe a L. 2000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Cogne, addì 11 agosto 1897.

UMBERTO.

VISCONTI VENOSTA.

Visto, *Il Guardasigilli:* RUDINÌ.

Il Numero 390 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859 sull'istruzione pubblica;

Veduto il regolamento per gli Istituti tecnici, approvato con R. decreto 21 giugno 1885;

Veduto l'ordinamento degli studi e lo stato del personale dirigente ed insegnante nei Collegi militari;

Veduto il R. decreto 19 ottobre 1894, sul pareggiamento degli studi nei Collegi medesimi;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per gli Affari della Guerra e dell'Istruzione Pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nei Collegi militari gli studi durano quattro anni e si fanno in conformità dei programmi assegnati ai corsi 1°, 2°, 3° e 4° della sezione Fisico-Matematica degli Istituti tecnici.

Art. 2.

Per l'ammissione al 1° corso di detti Collegi si seguiranno le medesime norme stabilite per l'ammissione negli Istituti tecnici governativi.

Art. 3.

I Collegi militari sono per tutti gli effetti legali parificati alla sezione Fisico-Matematica degli Istituti tecnici.

Il Ministero della Pubblica Istruzione li farà visitare da persona di sua fiducia e, d'accordo col Ministero della Guerra, si farà rappresentare dai suoi Commissari negli esami finali, dati secondo le norme governative.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Cogne, addì 13 agosto 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* RUDINÌ.

Il Numero 391 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto 8 novembre 1891 *n.* 610, sulla concessione delle pensioni e mezze pensioni gratuite negli Istituti militari;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La concessione delle mezze pensioni gratuite per benemerenza di famiglia o per merito personale, di cui nel Nostro decreto 8 novembre 1891 n. 610, sarà limitata soltanto a favore degli allievi degli Istituti militari superiori, restando soppressa nei Collegi militari.

Art. 2.

Il presente decreto andrà in vigore dal 1° ottobre 1897, ma non sarà applicabile ai giovani che alla data di esso già si trovino allievi nei Collegi militari.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Cogne, addì 13 agosto 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* RUDINÌ.

Il Numero 392 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto 22 ottobre 1880 n. 5700, concernente l'amministrazione delle pensioni e del corredo degli allievi negli Istituti militari;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le disposizioni del Nostro decreto 22 ottobre 1880 n. 5700 sono modificate nel senso che per gli allievi dei Collegi militari la pensione è di L. 800 annue e la quota annuale per riparazioni e rinnovazione di corredo e per la provvista di libri ed oggetti di cancelleria, di L. 240.

Art. 2.

Tali disposizioni andranno in vigore dal 1° ottobre 1897, ma non saranno applicabili ai giovani che alla data del presente decreto già si trovano allievi nei Collegi militari.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a Cogne, addì 13 agosto 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* RUDINÌ.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con Regi decreti del 16 agosto 1897:

Randi Vittorio, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Alessandria, è tramutato al tribunale civile e penale di Conegliano, a sua domanda.

Guzzanti Francesco, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato a Siracusa.

Marletta Agatino, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Trapani, è tramutato a Caltagirone.

Porru Marcello Giovanni, giudice di tribunale sospeso dalle sue funzioni per un anno a decorrere dal 4 agosto 1897, è richiamato in servizio dal 4 agosto 1897 ed è destinato al tribunale civile e penale di Palmi, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Ceschelli Bernardo, pretore del mandamento di Isola della Scala, è tramutato al mandamento di Motta di Livenza.

Cristofari Giovanni Battista, pretore del mandamento di Motta di Livenza, è tramutato al mandamento di Isola della Scala.

Borelli Luigi, pretore del mandamento di Carrara, è tramutato alla pretura urbana di Genova.

Piras Giuseppe, già pretore urbano a Palermo, nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Sassari con regio decreto del 27 giugno 1897, è richiamato, a sua domanda, al posto di pretore con destinazione alla pretura urbana di Livorno, con l'annuo stipendio di lire 2800 restando revocato nella parte che lo riguarda il Regio decreto 27 giugno 1897.

Moglia Luigi, pretore già titolare del mandamento di Gasperina, in aspettativa per motivi di salute dal 16 maggio 1897, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per un altro mese dal 16 agosto 1897 con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Arena.

Pomati Alessandro, conciliatore nel Comune di Sestri Ponente, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Sestri Ponente pel triennio 1895-97.

Gazzo Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Sestri Ponente per il triennio 1895-97.

Cinti Ettore, vice pretore nel 1° mandamento di Ancona, è tramutato al 2° mandamento di Ancona.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Bonarelli Guglielmo, dall'ufficio di vice pretore nel 2° mandamento di Ancona.

da Mandara Nicola, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Foggia.

Con decreti Ministeriali del 24 agosto 1897:

All'uditore Spanò Ferdinando, destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Marineo, è assegnata la indennità mensile di lire 100 dal giorno 26 luglio 1897, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore De Filippi Giuseppe, destinato in temporanea missione di vice pretore nel 4° mandamento di Milano, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 29 luglio 1897, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Gifuni Giuseppe, destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Foggia, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 31 luglio 1897,

sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Grassi Celso, destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento d'Imola, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal 1° agosto 1897, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Diligenti Alessandro, destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Grosseto, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 6 agosto 1897, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con decreto Ministeriale del 22 agosto 1897:

Picchinenna Vito, uditore presso la Regia procura in Napoli, è destinato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Melfi.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti Ministeriali del 15 agosto 1897:

Bianchi Paolo, cancelliere della pretura di Castelnuovo di Garfagnana, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Chiavari, coll'attuale stipendio di lire 2200.

Chiazzari Pietro, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Acqui, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di San Remo, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Porta Annibale, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Casale, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Acqui, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con Regi decreti del 16 agosto 1897:

Malgrani Giovanni Battista, cancelliere del tribunale civile e penale di Bassano Vicentino, è tramutato al tribunale civile e penale di Tolmezzo, a sua domanda.

Siragna Giacomo, cancelliere del tribunale civile e penale di Tolmezzo, è tramutato al tribunale civile e penale di Bassano Vicentino, a sua domanda.

Casu Giovanni Battista, cancelliere della pretura di Sinnai, è tramutato alla pretura di Siliqua.

Porcile Luigi, cancelliere della pretura di Siliqua, è tramutato alla pretura di Sinnai, a sua domanda.

Marica Giuseppe, cancelliere della pretura di Sanluri, è tramutato alla pretura di Oristano, a sua domanda.

Montesi Giacomo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Sassari, è, a sua domanda, nominato cancelliere della 2ª pretura di Sassari, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Cicu Giovanni, cancelliere della pretura di Bonorva, è tramutato alla pretura di Bosa.

Mocci Efisio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Tempio, è nominato cancelliere della pretura di Bonorva, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Marongiu Francesco, vice cancelliere della pretura di Oristano, è nominato cancelliere della pretura di Sanluri, coll'annuo stipendio di lire 1600.

D'Angelo Baldassare, vice cancelliere della pretura di Girgenti, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lett *B*, del testo unico della legge sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° settembre 1897.

Con decreto Ministeriale del 16 agosto 1897:

Caria Antonio, cancelliere della pretura di Bosa, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Sassari, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Con decreti Ministeriali del 18 agosto 1897:

Pichi Alfredo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lanusei, è nominato vice cancelliere della pretura di Lugo, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Vallebella Angelo, vice cancelliere della pretura di Sampierdarena, è tramutato alla 4ª pretura di Genova, a sua domanda.

Guidi Giovanni, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Massa, è nominato vice cancelliere della pretura di Sampierdarena, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Lodi Luigi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario appartenente al distretto della Corte d'appello di Genova, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Massa, con l'annuo stipendio di lire 1300

Meldolesi Tullo, vice cancelliere della pretura di Lugo, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Ravenna, coll'attuale stipendio di lire 1300.

La Corte Biagio, vice cancelliere della pretura di Calatafimi, è tramutato alla pretura di Piana dei Greci, a sua domanda.

Pisano Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Roma, è nominato vice cancelliere della pretura di Calatafimi, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Alla famiglia del cancelliere della pretura di Colenza Valfortore, Bellitti Luigi, sospeso dalla carica, è concesso un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà dell'attuale suo stipendio di lire 2000 a decorrere dal 1° giugno 1897, fino al termine della sospensione, da esigersi in Trinitapoli, con quietanza della signora Cannarozzi Rosa fu Leonardo, moglie del detto funzionario.

Franchi Cristoforo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Velletri, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi quattro a decorrere dal 1° settembre 1897 coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Brunazzi Antonio, vice cancelliere della pretura di Rovato, è tramutato alla pretura di Isola della Scala.

Lorenzi Alfredo, vice cancelliere della pretura di Isola della Scala, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Rovato.

Mcomartino Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Campagna, è tramutato alla pretura di Pozzuoli.

Alla famiglia del cancelliere della pretura di Frigento, Pisani Giovanni, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, è concesso un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà dello stipendio di annue lire 2200 con decorrenza dal 16 giugno 1897 fino al termine della sospensione, da esigersi in Frigento con quietanza della signora Angiolina Mastrobuoni, moglie del detto funzionario.

Con decreto Ministeriale del 22 agosto 1897:

Lipari cav. Carlo Maria, segretario della Procura Generale presso la Corte d'appello di Lucca, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della Corte di cassazione di Napoli, coll'attuale stipendio di lire 4000.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreti Ministeriali del 18 agosto 1897:

È concessa:

al notaio Ballotti Alfonso, una proroga sino a tutto il 30 novembre 1897, per assumere l'esercizio delle sue funzioni a Santa Elisabetta, frazione del comune di Aragona;

al notaio Massara Domenico, una proroga sino a tutto il 13 dicembre 1897 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Taverna.

Con decreti Ministeriali del 23 agosto 1897:

È concessa:

al notaio Casoretti Cesare, una proroga sino tutto il 17 settembre 1897, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Milano;

al notaio Montanari Raffaele, una proroga sino a tutto il 20 ottobre 1897 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Monte Grimano;
al notaio Campagna Grisanti Antonio, una proroga sino a tutto il 20 novembre 1897, per assumere l'esercizio dolle sue funzioni nel Comune di Gratteri.

Disposizioni *fatte nel personale dei Archivi notarili.*

Sono accettate le dimissioni presentate dal notaio Vielmi Carlo dall'incarico di reggere la conservatoria dell'archivio notarile di Breno.

Il notaio Vittadini Pietro, è incaricato di reggere la conservatoria dell'Archivio notarile di Breno.

Sono accettate le dimissioni presentate da Castellini Ferdinando dal posto di sotto-archivista dell'archivio notarile di Siena.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:*

Regie Avvocature Erariali.

Con R. decreto del 20 luglio 1897:

Amati cav. avv. Polidoro, sostituto procuratore generale di Corte d'appello, è nominato Regio avvocato erariale distrettuale di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 8000.

Amministrazione Centrale.

Con R. decreto del 22 luglio 1897:

Migliorauzi comm. Antonio, Ispettore generale nel Ministero delle poste e dei telegrafi, è chiamato a far parte del Consiglio permanente di Amministrazione della Cassa depositi e prestiti.

Con Regi decreti del 13 agosto 1897:

Cirillo dott. Nicola, Cagnetta, dott. Michele, Dragoni Carlo, Ronchetti dott. Mario, Piccini Giulio, Troilo Erminio, Romolotti dott. Giovanni, Romeo Saverio e Di Donato Massimo Giovanni, volontari amministrativi, sono nominati vice segretari amministrativi di 2ª classe con l'annuo stipendio di lire 2000.

Montanari Giovanni, Pirra Giovanni, Arlenghi Giuseppe, Verando Carlo, Riva Giuseppe, Bolsi Achille, Santagata Achille, Fantacchiotti Dario, Focacci Giuseppe, Angelucci Eduardo, Fontanive Giovanni, Petrai Giuseppe, Albanese Gian Giacomo, Almerighi Giovanni, Fontana Agostino, Mandillo Carlo, Simondi Giovanni, Cecchi Enrico, Cellai Augusto, Ascari Ottone, Consigli Cesare, Berlingozzi Andrea, Bracci Adriano, Merlino Michele e Veronesi Sante, ufficiali d'ordine di 1ª classe sono nominati Archivisti di 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 2700.

Ricagno Domenico, Pispoli Achille, Taddeini Luigi, Pozzolini Tebaldo, Lipi Alberto, Bernicchi Egisto, Magnelli Giuseppe, Barbetti Stefano, Zoppi Lorenzo, Lasi Federico, Rastrelli Bonaventura, Caselli Romano, Viale Giuseppe, Bellono Cesare, Suria Giovanni, Sieni Sante, Ravizza Alessio, Parenti Tito, Meozzi Alessandro, Grassi Flavio, Rotondo Vincenzo, Mercatelli Carlo, Cheberle Giovanni, Del Chiaro Dante, Tantillo Antonino, Merlino Giuseppe, Lovece dott. Giuseppe, Ricci Augusto, Cevidalli Emilio, Gayta Lodovico, Paladini Oreste, Franchini Cesare, Piatti Lorenzo, Salvi Wilbaldo, Fraschetti Enrico, Rabboni Giuseppe, Gambacciani Giuseppe, Savini Francesco e Giachi Antonio, ufficiali d'ordine, sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe con l'annuo stipendio di lire 2200.

Sansone Gennaro, Ricci Pietro, Dini Dino, Fidanza Salvatore, Gianna Gio. Battista, Marsich Luigi, Simoni Cesare, Bertuccelli Giuseppe, Manfredi Manfredo, Buonini Ernesto, Galanti Giuseppe, De Luzio Francesco, Vallisneri Antonio, Corradini-Bartoli Luigi, Tantillo Giovanni, Mazzoli Emilio, Pontani Alfredo, De Vegni Francesco, Garinei Adolfo, Tomasini Paride, Perugini Filippo, Audiffredi Vittorio, Vozzi Giuseppe, Felici Luigi Napoleone, Piano Romano, Gallerini Luigi, Milanesi dott. Gio. Battista, Gays Michele, Labruzzi Filippo, Zannoni Giuseppe, Volpugni Giovanni, Cagnoni Giuseppe, Roccati Giovanni, Bigiani Pio, Ferrario Emilio, Montanari Gaetano, Camera Maggiorino, Casellato Luigi, Infusino Nicola, Arcioni Adriano, Laudari Vincenzo, Cecchini Enrico, Vitelleschi Giovanni, Frascogna Castrese, Gatt Antonino, Mancaruso Achille, Frola Tommaso, e Maraniello Michele, ufficiali d'ordine, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 1800.

nibilità, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° agosto 1897.

Con R. decreto dell'11 agosto 1897:

De Filippis Francesco, vice segretario di ragioneria di 3ª classe, è revocata la nomina di vice segretario di ragioneria in seguito a volontaria rinuncia.

Con Regi decreti del 13 agosto 1897:

Vercellesi Vincenzo, e Morini Silvio, sono nominati, per merito di esame di concorso, vice segretario di ragioneria di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Maffini Achille, ufficiale di scrittura di 3ª classe in aspettativa per motivi di salute, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute a decorrere dal 1° agosto 1897.

Crespo cav. Felice, segretario amministrativo di 3ª classe è promosso alla 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 3500.

Intendenze di Finanza.

Con R. decreto del 22 luglio 1897:

Perincioli Gottardo, ufficiale di scrittura di 1ª classe in dispo-

Zambonini Gustavo, Crescenzi Emidio, Nesi Pilade, Pozzi Angelo, Coari Federico e Defassi Giuseppe, ufficiali di scrittura di 2ª classe, distaccati presso il Ministero del Tesoro, sono nominati ufficiali d'ordine di 1ª classe nel Ministero stesso, con l'attuale loro stipendio di L. 2200, aumentato del decimo sessennale pel primo di essi, a decorrere dal 1° agosto 1897.

Scotti Ippolito, tesoriere di 4ª classe, Fois Pietro, Altomonte Filippo, Boeri Carlo, Bonino Luigi, Merlo Romualdo e Ghera Gavino, ufficiali di scrittura di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, in disponibilità, sono richiamati in attività di servizio nelle Intendenze medesime, in qualità di ufficiali di scrittura di 2ª classe, con lo stipendio annuo di L. 2200 a decorrere dal 1° agosto 1897.

Elenco *delle pensioni liquidate dalle Corte dei Conti.*

Con deliberazioni del 3 marzo 1897:

Nerici Napoleone, professore R. Istituto nautico (indennità), lire 3376.
Sambiase Maria, ved. Marangio (pensione), lire 1428,33.
Grilli Pilade, sott'ispettore ferroviario (id.), lire 2880.
Porro cav. Carlo, segretario di R. Procura generale (id.), lire 3150.
Riccardi Rosa, ved. Busca, lire 689,66.
Santoro Giuseppe, operaio borghese della guerra (id.), lire 400.
Rossetti Lino, guardia di città (id.), lire 366,67.
Perozzi Brunoro, guardia scelta di finanza, lire 406,50.
Spet Maria, ved. di Corao o Corrao (id.), lire 292.
Gomeri Pietro, guardafili telegrafico (id.), lire 921.
Mazzacane Giovanni, usciere nelle cessata agenzie del Tesoro (indennità), lire 1725.
Celi Giuseppe, delegato di P. S. (pensione), lire 2018.
Cozzani Elisa, ved. Lavoratori (id.), lire 318,66.
Rosso Angelo, macchinista nel corpo R.R. equipaggi (id.), lire 1299,20.

Sivoni Michelina, ved. Ponsuti (id.), lire 825.
A carico dello Stato, lire 375,34.
A carico del Comune di Roma, 449,66.
Garbelli Giacinto, agente imposte dirette (id.), lire 2552.
Gelli Riccardo, orfano di Agenore (id.), lire 851,66.
Romanini Giuseppe, capo tecnico di artiglieria del genio (id.), lire 3200.
Mascelli Paolina ved. Beccarini-Coscenzi (indennità), lire 2411.
Laganà Giuseppe, ved. Cannada (pensione), lire 65.
Cumino Marianna, ved. Allusia (id.), lire 120.
Guarisco Luigi, giudice di tribunale (id.), lire 2318.
Mori Andrea, operaio borghese della guerra (id.), lire 654.
Anselmi Giovanni, capo furiere nei RR. equipaggi, (id.) lire 1349,60.
Verri Salvatore, brigadiere di finanza (id.), lire 700.
Viglia Maria ed Enrico, orfani di Edoardo (id.), lire 900.
Signorile Adriano e Cora, orfani di Carlo (id.), lire 1386,66.
Conte Maria, ved. Scarpa (id.), lire 208,33.
A carico dello Stato lire 3,74.
A carico della Provincia di Lecce lire 204,59.
Montani Albana, ved. Paoli (id.), 1417,33.
Antonelli Maria, ved. Molina (id.), lire 279,25.
D'Elia Elisa, ved. Morlo (id.), lire 435,33.
Miniati Eletta o Elettra, ved. Porri (id.), lire 150.
Mari Adele, ved. Malatesta (id.), 740,33.
Zecca Luigi, capo guardia carceraria (id.), lire 1143.
Antonacci Luigi, presidente di tribunale (id.), 3460.
Angeleri Luisa, ved. Ferrari (id.), 696,66.
Spagnoli Angelo, vice cancelliere di tribunale (id.), lire 1920.
Zugaro Margherita, ved. Bevero (id.), lire 801,33.
Testaverde Alfonso, ragioniere principale d'artiglieria (id.), lire 2566.
Falcioni Antonio, professore scuola tecnica (indennità), lire 2464.

(*Continua*)

Avviso.

Con decreto del Ministro del Tesoro, d'accordo con quello di Grazia e Giustizia in data 26 agosto 1897, il sig. Francesco De Lillo, notaio residente a Caserta, venne accreditato presso l'Intendenza di finanza di quella città per l'autenticazione delle firme nelle dichiarazioni di consenso prescritte dalla legge e dal regolamento sul Debito Pubblico.

Roma, addì 26 agosto 1897.

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 615064 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 225 al nome di Gaibissi Giovanni Battista, Benedetto, Lorenzo, Giovanni e Catterina fu Nicolò, minori, sotto la tutela di Gaibissi Francesco, domiciliati in Savona, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gaibissi Giovanni Battista, Benedetto, Adolfo Lorenzo, Giovanni, e Catterina fu Nicolò, minori ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 agosto 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 953973 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 5, al nome di Civera Giovanna fu Giuseppe, minore, sotto la tutela di Civera Michele fu Giuseppe, domiciliato a Chieri (Torino), è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Civera Maddalena Giovanna fu Giuseppe, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 agosto 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1099366 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 380, al nome di Gobbi Adele fu Creso, minore, sotto la patria potestà della madre Natalina Pasetti vedova Gobbi e sotto la curatela speciale di Rosati Giov. Battista, domiciliata in Como, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gobbi Ida Adele Emilia fu Creso, minore, come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 agosto 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *Pubblicazione*).

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta provvisoria n. 179 coi nn. 5 di protocollo e 7835 di posizione rilasciata dall'Intendenza di finanza di Cremona per il deposito fatto il 3 gennaio 1896 dal sig. Braga avv. Tommaso del fu Giovanni di tre certificati del Consolidato 5 0[0 della complessiva rendita di L. 50 col godimento 1° luglio 1895.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguitesi le pubblicazioni prescritte dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942 e qualora non intervengano opposizioni nel termine di 30 giorni dalla data dalla prima pubblicazione del presente avviso, i certificati nominativi anzi citati saranno consegnati a chi di ragione senza obbligo di esibire la ricevuta smarrita, la quale perciò rimarrà di niun effetto.

Roma, li 28 agosto 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

Rivista Meteorico-Agraria

ANNO XVIII - N. 23.

Seconda Decade — Agosto 1897.

L'11 pressione abbastanza elevata al centro (767) Monaco; relativamente bassa sul mare del Nord (Shields (756). In Italia temperatura abbassata al Sud, cresciuta altrove.

Il 12 pressione elevata all'W Corogna (770) relativamente bassa sulla Svezia e Norveggia (758). In Italia pioggie e temporali in Piemonte e Lombardia.

Il 13 continua la pressione elevata sulla Spagna (768), ed il barometro è basso sulla Irlanda (755). In Italia qualche pioggia o temporale sulla Italia superiore.

Il 14 continua la depressione al Nord dell'Irlanda (751) pressione abbastanza elevata sulla Polonia (767). In Italia temperatura cresciuta quasi dovunque.

Il 15 perdura la depressione al nord dell'Inghilterra Ebridi (755) e il massimo all'W della Russia, Mosca (765). In Italia il barometro diminuì specialmente sulla Italia superiore fino a 6 mm. pioggie e qualche temporale al nord.

Il 16 la depressione si è spostata sul mare del nord (750), relativamente alta al SW Biarritz (766). In Italia barometro aumentato al nord e centro fino a 5 mm., diminuito di 4 al sud; temperatura in generale abbassata, specialmente sulla Italia inferiore, pioggie e temporali fuorchè in Sardegna.

Il 17 la depressione è rinforzata Ebridi (740) abbastanza elevata al centro (766). In Italia, qualche pioggia o temporale all'estremo sud, temperatura quasi dappertutto in aumento.

Il 18 continua la depressione al nord (741) Norvegia, e relativamente elevata sulla Russia occidentale (765). In Italia barometro diminuito dovunque specie sulla Italia superiore fino a 4 mm., qualche pioggia in Piemonte, temperatura in generale aumentata.

Il 19 continua sempre la forte depressione al Nord (740) Haparanda; pressione abbastanza elevata sul Golfo di Biscaglia (765) e sulla Russia Mosca (764). In Italia pioggia e temporali al Nord, neve sulle Alpi; temperatura abbassata al Nord fino a 6°, leggermente aumentata al Sud.

Il 20 pressione ancora elevata sulla Spagna (767), e basso il barometro sull'Inghilterra (749). In Italia pressione ovunque aumentata e specialmente sulla Italia superiore fino a 5 mm.; qualche pioggia con temporale, temperatura diminuita. Il minimo della temperatura ebbe luogo ad Aquila con 11°,6 il giorno 11, il massimo a Palermo con 35°1 il giorno 20.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — L'uva continua a maturare regolarmente, e in elcune località ne fu già raccolta; essa è bella. Il raccolto del secondo fieno fu abbondante. Bene i fichi e le pesche; scarsi i funghi per mancanza di pioggia, che è ancora desiderata.

Piemonte. — Continua la raccolta del maiz che dà un prodotto scarso. La vendemmia si prevede precoce ed il raccolto delle uve, che non sarà abbondante, sarà soddisfacente per la qualità. Ovunque si prepara il terreno per le semine. Belle le castagne.

Lombardia. — In qualche località è incominciata la raccolta del maiz, che in generale darà un prodotto migliore di quanto si prevedeva. Le uve continuano bene. Si è avuto un discreto raccolto nella terza falciatura del fieno.

Veneto. — Nelle provincie di Verona, Vicenza e Rovigo persistette la siccità e la campagna ne ha sofferto, così che il prodotto del maiz sarà molto scarso, mentre nel rimanente della regione, tale raccolto sarà discreto. Belle le uve. Si desidera la pioggia.

Emilia. — Continuano i lavori di aratura. È incominciata la raccolta del maiz che, in generale, darà un prodotto mediocre, per insufficienza di pioggia. Le uve continuano bene, e lo scarso prodotto sarà compensato dalla buona qualità. Si conferma la scarsità della canapa. Belle le castagne. Frutte e cucurbitacei abbondanti e di buona qualità.

Marche ed Umbria. — Le condizioni meteoriche furono abbastanza favorevoli al maiz ed alle viti, i di cui prodotti saranno mediocri. Meloni e cocomeri abbondanti.

Toscana. — Le pioggie, furono favorevoli alla campagna ed ora si potranno preparar bene i terreni per le nuove semine. Anche in questa regione la maturazione dell'uva è precoce e il raccolto si conferma scarso. Le frutta sono abbondanti.

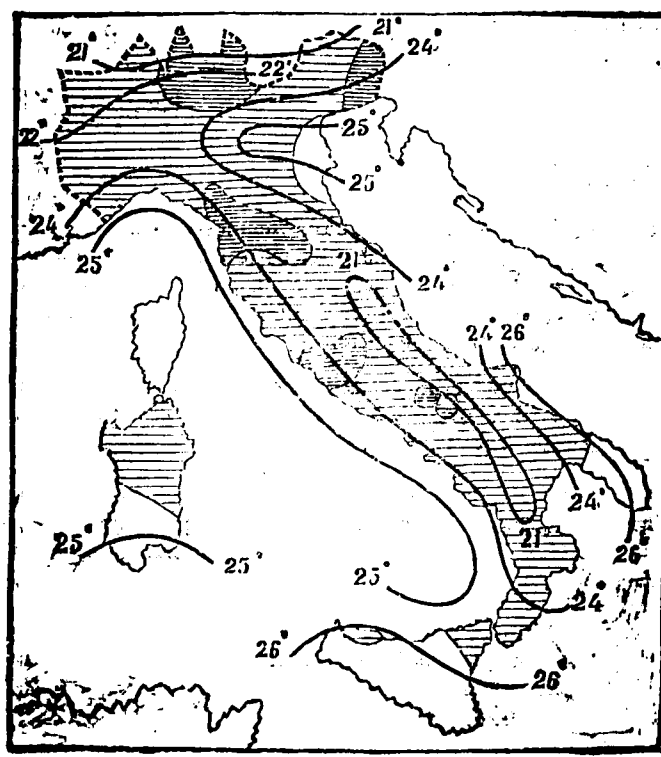
Lazio. — L'uva si mantiene bella, accelera la maturazione ed in alcune località il prodotto è abbondante. Frutta abbondante; scarse le patate.

Regione Meridionale Adriatica. — La maturazione delle uve progredisce precocemente e il raccolto sarà soddisfacente; però in qualche località le pioggie e le nebbie hanno favorito lo sviluppo della peronospera. Si conferma scarso il raccolto del grano, anche nelle località ove la mietitura e la trebbiatura erano in ritardo. Si fa la raccolta del tabacco e delle mandorle. Si desidera in molti luoghi la pioggia.

Regione Meridionale Mediterranea. — Le pioggie leggiere e le nebbie hanno favorito in alcune località lo sviluppo della peronospora; nullameno il raccolto dell'uva si prevede soddisfacente. Si confermò scarso il raccolto del grano. Mediocre il prodotto delle patate. Sono già incominciati i lavori di preparazione del terreno per le nuove semine, ma si desidera la pioggia. Si è dato principio alla raccolta del tabacco.

Sicilia. — Anche in questa regione si desidera la pioggia. Continua il raccolto delle mandorle ed è quasi terminato quello del sommacco. Del resto le condizioni della campagna sono di pochissimo variate da quelle della precedente decade, e così dicasi per la Sardegna.

RIEPILOGO. — Pur troppo le notizie delle campagne per questa decade non sono meno sconfortanti di quelle della pecedente. Le pioggie scarse e le nebbie favorirono in alcune località lo sviluppo della peronospera. In generale però l'uva si mantiene bella e la maturazione ne è precoce. Si sta raccogliendo il maiz, il cui prodotto sarà mediocre. Si conferma la scarsità del grano, anche in quei luoghi ove le mietitura e la trebbiatura erano in ritardo. Il raccolto delle frutta è stato buono dappertutto, ed anche le castagne promettano bene. Pochi danni si hanno da lamentare per grandine.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

1-20 20-50 50-100

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. **PORTO MAURIZIO**

S. Remo. — Temperatura media 24,6. Nebulosità 2,2. — Si comincia la vendemmia con anticipazione di venti giorni su altri anni. Sul mercato abbiamo in abbondanza fichi e pesche. Per mancanza di pioggia non nacquero funghi.

2. **GENOVA.** — Sereno il giorno 18, piovoso il mattino del 16, piccola pioggia il 13, goccie il 19 e 20. Venticelli attorno al S. — Le condizioni della campagna buone, bene la vite, che matura precocemente. Si desidera la pioggia.

Bargone. — Temperatura media 23,2. Nebulosità 1,7. Giorni con pioggia 3 (mm. 27,9). Sereno l'11, 14, 15, 17, 18, 20 gli altri misti. Rugiada il 17-19. Nebbia il 16 e 20. — L'uva prosegue a maturare regolarmente. Scarsità di frutta di stagione. Raccolta del secondo fieno abbondante. La campagna è bella e si spera bene dei secondi raccolti.

Savona. — Temperatura media 25,0. Nebulosità 2,4. Pioggia il 13, 16 e 19 (mm. 9,7). Giorni sereni l'11-14, 17, 18, 20; misti il 15, 16, 19. Il 19 circa le ore 8 pom. goccie; il 16 temporale, 2° di agosto, debole. Fra il 15 e il 16 vento forte di NE; gli altri giorni variabile e debole. — Perdura il desiderio della pioggia, però la campagna va bene; l'uva non è tanto abbondante ma di buona qualità, la poca pioggia caduta ha portato qualche fango.

3. **MASSA.**

Bagnone. — Temperatura minima 15,3 (il 17), massima 32,4 (il 14), media 23,7. Nebulosità 2,0. Pioggia il 16 e 19 (mm. 28,1). — Comincia regolarmente la maturazione dell'uva aiutata dalla pioggia caduta; è bella ma scarsa. Le culture sono ultimate in discrete condizioni di suolo perchè il terreno è ancora secco ed abbisogna di nuova umidità. Maturano i fichi.

Regione II. — Piemonte.

4. **CUNEO.**

Bra. — Temperatura media 23,6. Nebulosità 4,5. Pioggia il 13, 16 e 19 (mm. 3,0). Temporale nella notte del 12-13. Rugiada il 12, 14, 15, 17-20; sereni il 14, 17, 20; misti gli altri. — Proseguono i lavori di zappatura attorno alle viti. Si raccoglie il maiz in pianura con prodotto mediocre.

Fossano. — Temperatura media 22,3. Nebulosità 4,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 5,5). Vento dominante NW. Temporale senza danni il 13 alle ore 1,35.

5. **TORINO.** — Pioggia nel pomeriggio del 15 con seguito il 16. Temporale con vento forte di W il 19; malgrado questa pioggia in molti siti è insufficiente perchè il terreno era molto asciutto.

Caluso. — Tempo variabile tendente al coperto, venti moderati e qualche pioggerella. — Formazione di terricciati. Si prepara il terreno per le semine; raccolta delle patate e taglio del trifoglio.

6. **ALESSANDRIA.** — Temperatura 1°,9 sopra normale. — È incominciato il raccolto di qualche partita di meliga. La vendemmia si prevede precoce e il raccolto soddisfacente se non abbondante, e per di più buono. Il raccolto della meliga sarà mediocre o scarso. Bello il secondo taglio del fieno. La campagna ha bisogno di pioggia.

Novi Ligure. — Temperatura minima 17,0 (il 17), massima 30,3 (il 12), media 23,2. Nebulosità 2,6. Giorni con pioggia il 13 e 16 (mm. 5,0). Temperatura media 0°,2 sotto la normale. Giorni sereni 4, misti 6. Vento abbastanza forte a S in quasi tutta la decade. Nebbia fitta la mattina del 17. — Comincia il raccolto del maiz con prodotto discreto per qualità, ma scarso per quantità. L'uva matura bene, ed è sana. Si preparono i terreni per le nuove semine. È sempre desiderata la pioggia.

Pasturana. — Temperatura minima 18,0 (il 17), massima 30,0 (il 15). Pioggia il giorno 16 (mm. 5,0). — Incominciasi a raccogliere il maiz, il cui prodotto sarà molto scorso. Si continua a preparare il terreno per la semina del grano. L'uva procede molto bene nella maturazione e la vendemmia sarà in anticipazione.

Tortona. — Temperatura media 23,2. Nebulosità 3,5. Con pioggia il 12, 16 e 20 (mm. 3,3), sereni il 14, 17 e 20, misti gli altri. — Continua la siccità. È incominciato il raccolto della

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	19,2	30,8	16	11	24,7	3,4	3	15,9
3	Massa	..	..	..	..	..	..	..	..
4	Cuneo	13,1	29,2	19	17	20,6	4,7	3	23,6
5	Torino	15,0	29,0	19	19	22,2	4,4	3	19,8
6	Alessandria	17,0	33,5	20	14	25,3	1,7	1	1,6
7	Novara	15,8	30,5	17	15	23,4	2,3	3	8,0

melica che, come si prevedeva è molto scarso. Le viti continuano ad essere promettenti, ma se cadesse una pioggia abbondante anche l'uva guadagnerebbe moltissimo. Cominciano a scarseggiare i foraggi pel bestiame il quale perciò è molto deprezzato.

Voltaggio. — Temperatura minima 17,0 (il 19 e 20) massima 28,4 (il 14), media 22,6. Nebulosità 0,8. Pioggia il 16 (mm. 1,2). Varii i giorni 15-16 sereni i rimanenti. Temporale vicino il mattino del 16. Vento dominante S, forte il 18; fortissimo, poi violento il 19 — Desideratissima sempre l'acqua, la quale se non porterebbe alcun giovamento al maiz, potrebbe ancora migliorare i legumi e i pascoli. Fallito il raccolto dei funghi agostani, di solito abbondanti in questa regione. Sempre belle e promettenti le castagne, immuni finora dalla malattia parassitaria che tanto le danneggiò lo scorso anno.

7. NOVARA. — Si tagliano i risi specialmente il riso Bertone e la vite promette bene.

Varallo-Sesia. — Temperatura minima 15,9, massima 24,3. Nebulosità 5,7. Pioggia il 12-13-15-16-19-20 (mm. 175,5). Tempo bello, ma di tratto in tratto turbato da temporali. — La pioggia cadde anche nel basso Novarese, dove era vivamente desiderata.

8. PAVIA. — Quasi sereni l'11, 14, 17 e 20, quasi coperti il 15 e 19, varii gli altri giorni. Nebbia bassa e fitta le notti e mattine del 14, 17-19. Temporale di poca importanza dalle 4,30 alle 5,30 del 13; altro dalle 20 alle 20,25 del 19. Dominarono venti debolissimi del 2° e 1° quadrante, meno alla notte ed al mattino del 20 in cui soffiò forte tramontana. — Si cominciano a raccogliere le meliche; il riso sta pure per essere mietuto e dovunque è bello. La vendemmia si approssima e tutti sono concordi nell'ammettere l'ottima qualità del raccolto.

Vigevano. — Temperatura media 22,7. Nebulosità 3,0. Vento forte di Nord il 20. — Veramente superbo è l'aspetto delle risaie, che si avvicinano a maturazione. Gli altri raccolti, cioè meliga, erba, fagiuoli, sono belli ove si poterono irrigare; ove non si ebbe beneficio d'acqua sono quasi nulli.

Regione III. — Lombardia.

9. MILANO.

Lodi. — Si mantiene il caldo appena mitigato da qualche pioggierella.

10. COMO. — Temporali: la notte del 12 al 13 di poca durata, il giorno 13 alle ore 8,15, il giorno 15 alle ore 17 con acquazzone di poca durata però il cielo si mantenne coperto e durante la notte tornò a piovere. Il giorno 16 a mattina altro temporale di pochissima durata. Il 19 alle 18 temporale durato circa 1/4 d'ora. Venti fortissimi la notte dal 19 al 20 che continuarono sino quasi tutta la notte del 20 al 21.

Merate. — Temperatura minima 15,9 (il 20), massima 30,3 (il 15). media 23,0. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 2 (il 16, 19) (mm. 23,0). — L'uva matura a questo splendido sole d'agosto: i frumentone pure ingrossa la panocchia, e ci fa sperare un discreto raccolto.

11. SONDRIO. — Giornate generalmente belle e calde durante la decade.

12. BERGAMO. — Giorni sereni 1, misti senza precipitazioni 7, con pioggia 2. Dalle ore 12 1/2 del giorno 19 alle 5 del 20 temporale.

Grumello del Monte. — Temperatura minima 18,8, massima 7,0. Nebulosità 0,3. Pioggia il 15, 16, 19 e 20 (mm. 27,5), sereni l'11, 13, 14, 17 e 20, coperto il 15, misti il 12, 16, 18 e 19 Vento predominante intorno all'W. — Tempo favorevole alle viti. Perdura ancora la siccità, ad onta dell'acqua caduta. Si stanno falciando le stoppie, che sono assai magre. In qua e in là si seminano erbai.

Treviglio. — Temperatura media 24,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 18,0).

13. BRESCIA. — Sereno il 17, coperto con pioggia il 16, misti gli altri. Temporale leggero la sera del 19 e il mattino presto del 20. — È incominciata la terza falciata del fieno e sperasi in un discreto raccolto. Il maiz promette bene, e se non giungono disgrazie, rimedierà in parte i danni del mancato raccolto del frumento.

Barbarano. — Temperatura minima 17,0; massima 30,0. Pioggia il 16 e 19 (mm. 23,5). Sereno l'11, 12, 14, 17, 18 e 20; misto il 13, 15, 16 e 19. Vento forte da NNW E il 20; debole da E NE nella sera del 12-14.

Desenzano. — Temperatura media 23,9. Nebulosità 2,0. Pioggia il 15, 16 e 20 (mm. 32,6). Giorni sereni 7, misti 3, con temporale la notte del 12 e 20. — Del resto tempo buono per la campagna, dove l'uva si mantiene bella.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 21,3. Pioggia il 16

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	14,5	31,6	17	15	23,2	3,6	3	15,7
9	Milano	16,6	32,6	20	15	23,9	4,7	4	10,2
10	Como	15,5	29,3	20	14	22,9	3,8	4	43,6
11	Sondrio	13,7	29,2	20	14	21,2	2,3	4	30,0
12	Bergamo	22,0	27,0	16	!	23,0	3,5	2	27,0
13	Brescia	14,0	32,6	17	16	23,7	3,1	2	20,7
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

e 20 (mm. 24,8). Coperto il 16, misto il 19, tutti gli altri sereni. Temporale la notte del 20.

Isola de Ferrari. — Temperatura media 23,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 28,5). Sereni 8, misti 1, coperto 1. — Il caldo eccessivo delle scorse giornate venne un po' mitigato dal cambiamento di tempo, che portò poca pioggia e una temperatura un po' mite. Floricoltura abbastanza bella.

Gardone Riviera. — Temperatura minima 16,5 (il 17); massima 34,0 (il 15); media 24,6. Pioggia il 15, 16 e 20 (mm. 26,8). Giorni sereni l'11, 12, 14, 17 e 18, coperto il 16, misti gli altri, goccie il 19. Leggeri temporali il 15 e il 19-20. — La campagna ha un aspetto soddisfacente. La vite promette un buon raccolto se non abbondante. È finita la falciatura dei fieni boschivi con buon risultato.

Villa Salò. — Temperatura media 19,0. Pioggia il giorno 16 (mm. 22,0). — La pioggia, al pari di quella della seconda decade, fu assai benefica alla campagna, massime per quanto si riferisce all'uva, che va maturandosi e che si mantiene bastantemente bella. Anche le olive non presentano tarle e si spera in un buon raccolto.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Pioggia il 16. — Continua la falciatura. In qualche parte si raccoglie il maiz.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — Anche questa decade passò coll'asciutto, non essendo stata sufficiente la piccola quantità di pioggia caduta in due giorni (16 e 19). L'uva fu ristorata, ma le coltivazioni minute sono perdute, come in molti luoghi il maiz. Si tenta il cinquantino. Speriamo.

17. VICENZA. — Cielo quasi sempre sereno il 16 e la notte del 19 breve pioggierella temporalesca. Temperatura costantemente elevata intorno alla normale. Venti moderati ed asciutti predominanti dal 1° o 2° quadrante. Generalmente la campagna soffre per la mancanza d'acqua, il terreno è molto inaridito, si disseccano le orbe e le piante in vari siti ove da circa due mesi non piove prevedesi anche uno scarso raccolto di granturco.

Lonigo. — Giorni con pioggia 2 (mm. 4,4). Caldo sciroccale quasi tutti i giorni, con prevalenza al sereno. — Dove non ci fu grandine la campagna mostrasi in sufficiente buona condizione. il maiz procede alla maturazione, l'uva si colorisce, e prospera il riso, che molto si giova del caldo.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 1, misti 9, con temporale 2, con grandine 1, con vento forte 4. Vento dominante NW.

19. UDINE. — Sereno il 15, misti l'11-14 ed il 17-19, coperti il 16 ed il 20, pioggia il 16 ed il 20, temporale lontano il 13 e temporale con pioggia e grandine il 20.

Pozzuolo. (*R. Scuola Agraria*). — Temperatura media 23,3 Nebulosità 2.2. Giorni con pioggia 2 (mm. 28,0). Temporali due uno nella notte del 12 e uno nel pomeriggio del 20. — Si è zappata la vigna e si son puliti i vivai di gelsi. Alle viti è stato dato ancora una volta il liquido cuprocalcico. Le uve dei vitigni Pinot e Gamè sono pressochè mature. I maiz promettono bene.

21. VENEZIA.

S. Donà di Piave. — Temperatura media 25,0. Nebulosità 1,4. 1 giorno con pioggia (mm. 2,00). Sempre bel tempo. Moti temporaleschi isolati nel mattino del 16 e del 20. — In campagna tutto procede regolarmente bene.

22. PADOVA. — Sereni l'11, 12, 14, 15, 17, 18, 20, misti il 13, 19, nuvoloso il 16. con leggieri temporali il 17 e 18. Venti dominanti di E.

23. ROVIGO. — Sereni i giorni 11, 14 e 18; misti gli altri. Pioggierella il 13 e il 16. — La canapa si è messa a macerare. Il raccolto dei cocomeri è stato abbastanza soddisfacente. La stagione è favorevole ai lavori di campagna.

Stienta. — Temperatura minima 18,1, massima 31,5 Giorni con pioggia 3 (mm. 1,0). Sereni l'11, 12, 14, 15, 17-20, misto il 16, coperto il 13. Venti dominanti SE e SW deboli, moderati. — La canapa è quasi tutta a macerare. Il maiz è prossimo alla maturazione. L'uva, sebbene poca, è bella e sana, ma ha bisogno di una buona pioggia. Si arano le terre e si falciano gli strami. È bello il raccolto dei pomodori immuni dalla peronospera. foraggi sono scarsi. La campagna in generale è in buone condizioni. È desiderata la pioggia.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	6,8	29,8	20	14,15	24,5	1,6	1	11,2
16	Verona	18,1	32,8	17	14	25,9	1,9	2	15,0
17	Vicenza	17,2	30,1	11	18	23,6	2,0	2	6,1
18	Belluno	13,7	29,7	20	18	21,5	5,3	3	52,2
19	Udine	16,2	30,2	11	15	23,6	3,7	2	24,3
20	Treviso	..	..	..	..	..	..	..	..
21	Venezia	..	..	..	..	..	..	..	..

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — il 13 e 16 temporali con poca pioggia. Nel 20 venti forti del 3° e 4° quadrante. — Continuano i lavori di aratura, si falciano i prati per la terza volta. Sono belle le uve e maturano bene. È imminente la raccolta del maiz.

25. PARMA. — Giorni sereni 6 e 4 misti; il 13 e 16 con pioggia. — Prevedesi uno scarso raccolto di melica, tale pure è stato quello avutosi dal terzo taglio dei prati artificiali. L'uva non è abbondante, ma bella e sana. Si proseguono le arature estive le quali si fanno in buone condizioni.

26. REGGIO EMILIA. — Sono avanzate le lavorazioni delle terre ed in molte località è finita la cimatura e spogliatura del maiz che per la scarsezza delle pioggie passate darà raccolto molto inferiore all'ordinario. Le ultime messe dei prati e medicai sono soddisfacenti, sicchè dal lato foraggi l'annata va bene. Bella ma pochissimo l'uva ed avviantesi bene a maturazione. La montagna promette buon raccolto di castagne e discreto di frumentone.

Marola. — Giorni molto caliginosi, e nessuno totalmente sereno. Il 16, verso le cinque, si ebbe un po' d'acqua, che sebbene ad intervalli, continuò fino alle 11. Dopo dell'acqua che fu in poca quantità comparve la nebbia ai monti ed anche nei nostri campi. — I contadini stanno ultimando le arature pel frumento, per cui non desiderano che giorni sereni e caldi Tanto l'uva che il maiz e le castagne fanno sperare una buona raccolta, se non per la quantità, almeno per la qualità specialmente poi se continua questo bel tempo.

27. MODENA. — Nel mattino nebbia sulla campagna in tutta la decade, ad eccezione del 16 e 20. Poca pioggia alle ore 10,35 del 13 e dalle ore ore 11,45 alle 13,40, pioggia a riprese il 16 dalle ore 5,15 alle 16,48, pioggia incalcolabile il 19 dalle ore 18,10 alle 19,5. Caligine all'orizzonte nel pom. del 18 e 19i Forte NW il 13 dalle ore 9 alle 10 e il 20 dalle ore 7 alle 18. Vento dominante E. Temperatura media diurna di nuovo elevata ed in aumento, media della decade però sotto normale di 0°,1.

Mirandola. — Temperatura media 24,9. Nebulosità 1,8. I giorni 16 e 20 con pioggia (mm. 4,3). — La stagione è favorevole ai lavori campestri. L'uva in generale è in buone condizioni e si spera in un discreto raccolto sebbene si manifesti qua e là un po' di peronospora. Anche la nebbia che tutte le mattine si vede nelle campagne la danneggia.

Sestola. — Temperatura minima 13,4 (il 17); massima 21,7 (il 12 e 18); media 19,1. Nebulosità 3,5. Pioggia il 13, 15, 16, e 20 (mm. 8,7). Sereno l'11, 12, 14, 17, 18 e 20; nebbioso il 13 e 19; nuvoloso il 15 e 16. Temporali vicini e lontani il 13, 15, 16 e 19; caligine il 12, 14, 15, 18, 19, e nebbia bassa il 16. Venti leggieri del 1° quadrante il 12, 14: del 1° e 2° l'11 e 13; del 1° e 4° il 17 e 20; vari nel resto; con prevalenza del NE; e vento forte dal S, SE la sera e notte seguente il 19-20. Temperatura media diurnr alquanto alta l'11, 12, 14, 15, 18 e 19, mite nel resto e temperatura media della decade superiore alla media normale di sei decimi. Poca la pioggia, quasi senza sollievo per la campagna; perciò se ne desidera altra, specialmente per la vite, per il maiz e per i pascoli. Sono incominciati i lavori preparatorii per la nuova annata colonica.

28. FERRARA. — Sereno l'11, 12, 14 e 18, quasi sereno il 15, 17, 19 e 20, quasi nuvolo il 13 e 16. Temporale nel pomeriggio con pioggia leggiera e gocce il 13, pioggia leggiera e gocce il mattino del 16. Caligine il 15 e il 18, all'orizzonte quasi tutti i giorni. Vento di SE dominante nella 1ª pentade, moderato, venti di W, SE e NW nella 2ª pentade, deboli. Temperatura media superiore di 0°,1 alla normale. — Stagione propizia alla lavorazione della canapa. Pel maiz sarebbe necessaria qualche pioggia. Si conserva promettente per la qualità il raccolto dell'uva; la quantità, come dissi sarà scarsa.

29. BOLOGNA. — Stagione assai bella. L'agricoltore gode di potere completare l'aratura dei terreni, già a frumento, il taglio dei prati e la lavorazione della canapa. Il maiz si mantiene bello, e altrettanto dicasi delle uve, che, se non riusciranno abbondanti, saranno in generale di buona qualità, non essendo fin qui apparsa la peronospera che in qualche località. Le frutta ed i cucurbitacei sono piuttosto abbondanti, ed in generale di qualità buona.

Castelfranco. — Temperatura media 21,9. Nebulosità 2,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 3,1). Vento forte W il 20. — Si continua a lavorare la canapa; l'aratura delle terre dette da inverno è di molto inoltrata; si spargono i letami e si sottorrano; il maiz si avvicina a maturazione; si tagliano le mediche per la quarta volta, con prodotto buono per qualità e quantità; la vite in genere si mantiene discretamente bene; occorre che continui ancora il bel tempo che sarà propizio alla vite e ai lavori di aratura già eseguiti.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	16,8	29,5	11	14	23,4	2,3	..	..
23	Rovigo	16,0	33,4	17	18	24,8	3,1	2	0,3
24	Piacenza	17,0	30,1	17	18	23,6	2,8	2	7,6
25	Parma	17,5	32,9	11	15	24,6	3,2	2	4,5
26	Reggio nell'Emilia	16,6	31,8	11	19	26,1	3,0	2	4,3
27	Modena	15,7	31,4	11	19	24,4	2,2	3	2,6
28	Ferrara	17,1	31,4	11	19	24,6	2,3	2	2,9

Crevalcore. — Temperatura minima 19,4; massima 29,5. Nebulosità 1,7. Giorni con pioggia il 13 e 15 (mm. 3,0). — Poca canapa anche a chi non ha avuto tempesta, poca uva ma sana. Provisioni poco buone riguardo al maiz.

Montegatta. — Un giorno con pioggia (mm. 7,0). Vento SW. — Il raccolto del grano è stato scarso.

Zola Predosa. — Temperatura minima 13,9; massima 26,2. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 1,6). Vento, nebulosità, pioggia. — Nulla di particolare da aggiungere a quanto si è detto nell'ultima decade.

30. RAVENNA.

31. FORLI'. — La campagna si trova in ottima condiziono, l'uva è bella.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. —

Urbino — Pioggiarella nel pomeriggio del 13 e 17, e nel mattino del 20. Cielo totalmente sereno l'11, 12 e 18, vario negli altri giorni. — Si rompono le stoppie. La campagna è bella, le viti rigogliose e ricche. In qualche località v'è il seccume. Abbondanti le frutta.

33. ANCONA. — Cadde pioggia il giorno 16.

Fabriano — Temperatura media 20,1. Nebulosità 0,3.

Montecarotto. — Temperatura media 23,8. Nebulosità 2,6. Un giorno con pioggia (mm. 5,6). Poche goccie di pioggia il 13 e 20; pioggia il 14. — Per le favorevoli condizioni atmosferiche la campagna è in buono stato. Bella ed in quantità discreta è l'uva: nè le malattie parassitarie, comparse nelle secanda metà di luglio, fecero più progresso sulle viti le quali solo in qualche bassa località trovansi danneggiate. Matura bene il maiz, di cui si prevede un mediocre raccolto.

34. CAMERINO. — La maturazione del maiz è affrettata per l'alta temperatura e pel dominio di venti meridionali. La peronospora non progredisce. Le uve ingrossano e promettono bene.

Potenza Picena. — Temperatura media 24,3. Un giorno con pioggia (mm. 4,0). — Si è incominciata la raccolta del maiz. Si è continuata la lavorazione delle maggesi e si è terminato di dare la poltiglia bordolese alle viti.

Sanseverino. — Temperatura media 24,1. Un giorno con pioggia (mm. 1,2). — La campagna, mercè la bella stagione che la favorisce, continua sempre a prosperare.

35. ASCOLI-PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 19,8; massima 27,5. Giorni con pioggia il 13 e il 16 (mm. 13,0). — Si è cominciata la raccolta del maiz, che dà a sperare un buon prodotto. L'uva si mantiene bene.

Torre S. Patrizio. — Temperatura minima 18,0 (il 17); massima 30,7 (il 19); media 24,1. Nebulosità 2,4. Con pioggia il 16 (mm. 9,0). Venti predominanti E, ENE. Giorni sereni 6, misti 3. — Proseguono alacremente i lavori preparatori di aratura per la semina del frumento. È incominciata la raccolta del maiz. Le uve cominciano ad annerire ed il raccolto è sempre promettente.

36. PERUGIA. — Pioggia con temporali giranti nei giorni 13, 16 e 20. Temporali senza pioggia nel giorno 15. Generalmente bel tempo. — Le condizioni meteoriche furono favorevoli alla campagna sia per la maturazione del maiz, sia per le uve, il cui raccolto si prevede inferiore alla media.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 25,6. Nebulosità 2,2. Con pioggia il 15 e 16 (mm. 13,5). Sereni l'11 e 12, incompleti il 13, 14, 17-20. Misti il 15 e 16. — Nulla di nuovo nelle uve e nelle olive. Si raccolgono molte patate. Le pere e le pesche sono scarse, però buone; meloni e cocomeri sono invece abbondanti e gustosi.

Todi. — Temperatura minima 17,7; massima 28,2. Nebulosità 3,5. Un giorno con pioggia (mm. 6,0). Temporale il 13, 16 e 20. Nebbia il giorno 16. — Le condizioni della campagna sono identiche alla decade precedente.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	17,5	31,5	11	19	23,4	2,5	3	3,2
30	Ravenna	13,4	33,4	11	19	23,4	1,7	3	16,8
31	Forlì	17,0	32,6	11	19	25,2	1,9	1	3,0
32	Pesaro	14,9	30,6	11	19	23,2	2,7	2	22,2
	Urbino	16,0	29,3	17	19	23,7	3,5	1	7,0
33	Ancona	20,2	31,4	17	19	22,2	2,8	1	4,0
34	Camerino	14,4	28,0	17	19	20,5	3,5	2	12,0

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA. — Nei giorni 13-15, 18 e 19 alla mattina nebbia bassa e il giorno 19 nella notte. Il giorno 16 a ore 11 temporale con pioggia forte.

38. PISA. — Cielo leggermente coperto. Temporale con pioggia abbondante i giorni 16 e 20. — Queste pioggie sono state di grande giovamento a tutta la campagna. Le uve continuano ad essere bellissime.

Pontedera. — Temperatura minima 18,4, massima 30,3. Nebulosità 1,0. Un giorno con pioggia (mm. 14,0). Decade serena, meno il 16 coperto. — L'uva è scarsa, ma bella.

Volterra. — Temperatura minima 14,0 (il 16); massima 28,0 (il 15); media 22,3. Nebulosità 3,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 31,5). Vento dominante WSW forte. Temporale nel giorno 20. — Le viti, efficacemente trattate, col solfato di rame, hanno bell'aspetto. Bella pure l'uva, ma piuttosto scarsa. L'acqua caduta, e il tempo, subito rimessosi al buono, hanno favorito la campagna. Si proseguono i maggesi e si scolmano le secce per le future semine di cereali.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Pioggiarella il 16 da ore 6 a 7. Temporali il 16 dalle 11,25 alle 11,58, dalle 12,53 alle 15 circa e dalle 15,10 alle 16. Altro temporale il 20 dalle ore 5,30 alle 6,15 circa. — Le pioggie copiose dei giorni 16 e 20 hanno giovato moltissimo al maiz, e ai terreni riarsi da lavorarli ora facilmente e seminarli ad erbai autunno-vernini. L'uva è bella e sana e matura molto precocemente.

Prato. — Temperatura massima assoluta 34,1 (l'11), media 24,8. Nebulosità 1,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 24,5). Vento dominante W. Temporale il 16, 19 e 20. — Abbondanti le frutte Le uve cominciano ad esser danneggiate dalla tignola.

Pistoia. — Temperatura minima 14,4 (il 17), massima 35,6 (l'11), media 24,3. Nebulosità 3,1. Giorni con pioggia 2 (mm. 23,4), sereni l'11, 12, 15, 17-19; misti il 17, 18 e 20; coperto il 16. Vento NE vario. Il 13 alle ore 16 poche goccie di acqua. Il 16 pioggia minuta nelle prime ore del giorno fino alle ore 7 1/2. Circa le ore 10 altra pioggia ordinaria e temporali in seguito. Il giorno 19 alle ore 22 temporale da N a S. Il 20 alle ore 0,15 temporale con pioggia abbondante. Continua un periodo tempestoso fino all'11, 14 e 15.

41. AREZZO. — Temporali con pioggia il 13, 15, 16 e 20. Grandine il 20. — L'uva, per la stagione buona, matura bene. La pioggia caduta in questa decade è riuscita assai propizia per la campagna in generale e in specie per gli strami.

Cortona. — Temperatura media 22,4. Nebulosità 12,0. Un giorno con pioggia (mm. 24,0). — Bene la campagna in generale. L'uva continua in buone condizioni ed ottime sono quelle del granturco. Le olive in costa si presentano discrete.

42. SIENA. — Stante la continua stagione bella si è terminata l'aratura. Procede rapidamente la maturazione dell'uva. Temporale il giorno 20 nell'ore antimeridiane.

S. Gimignano. — Giorni sereni 6, nuvolosi 3, coperti 1. Pioggia leggiera il 16, pioggia grossa il 20. — Le viti sono sempre belle e matura bene l'uva. Le frutte sono abbondanti e di buona qualità. I lavori per la semine del grano sono terminati. Si seminano le fave dette mulotte. La raccolta del maiz è prossima. I lavori estivi sono già al loro termine. Il bosco presenta abbondanza di ghianda. Si preparano i vasi vinari per la prossima vendemmia.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia nei giorni 16, 17 e 20; nebbia all'alba del 12 e 16 Sereni l'11-13, 18 e 19; quasi sereni il 14, 15 e 17, nuvoloso il 20, e coperto il 16. Predominò il SW debole. Temporali il 16, alle 13 a WNW, e dalle 15 fino alle 17 1/2 con pioggia dirotta.

Monte Cavo. — Temperatura minima 13,2 (il 17); massima 25,4 (il 13); media 19,4. Nebulosità 2,8. Un giorno con pioggia (il 16) (mm. 27,0). Giorni coperti il 16 e 20, sereni il 13, 14 e 19, misti gli altri. Nebbia la sera del 16. Predominarono venti debolissimi del 3° quadrante. — L'uva è bella, sana ed abbondante. Il maiz in alcune località darà un raccolto scarso, in altre abbastanza rimunerativo. Scarso sarà in generale il raccolto delle patate.

Tivoli. — Temperatura minima 16,2 (il 17), massima 30,2 (il 15), media 23,2. Nebulosità 2,0 Con pioggia il 15 e 16 (mm. 18,6). Matura il pizzutello, che incomincia già a raccogliersi. Belle e promettenti le uve.

Velletri. — Temperatura minima 16,2 (il 17), massima 28,8 (il 15), media 23,4. Nebulosità 2,5. Con pioggia il 15 e 16 (mm. 53,5. Goccie il 20. Temporale prossimo il 15, sulla città il 16. Nebbia il 16 mattino. Giorni sereni l'11-13, 17 e 19, coperto il 16, variabili il 14, 15 e 20.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	14,5	30,2	17	15	24,0	3,0	3	33,2
37	Lucca	15,6	32,2	17	11	22,9	2,4	2	26,2
38	Pisa	13,6	33,8	17	11	23,1	2,5	2	51,9
39	Livorno	17,3	31,5	17	11	21,9	3,0	3	27,2
40	Firenze	15,6	33,3	17	11	[illegible]3,8	1,7	2	71,5
41	Arezzo	14,4	32,8	17	15	24,0	,0	4	25,8

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

Alanno. — Temperatura media 19,7. Tutti i giorni della decade sono stati misti. — La maturazione dell'uva è alquanto inoltrata e si è incominciata la vendemmia di qualche varietà bianca precoce, i saggi sul mosto provenienti da tali uve hanno mostrato la loro grande ricchezza zuccherina.

46. CHIETI. — Dominarono i venti del 2° al 4° quadrante. Il cielo si mostrò quasi sempre sereno; nel 16 temporale con pioggia dalle ore 14 alle 24. Nebbia bassa alla campagna nel 17.

Scerni. — Pioggia della durata di circa 18 ore. — Si sta ultimando la raccolta del maiz. La maturazione dell'uva, favorita dalla pioggia caduta, procede regolarmente. Le malattie crittogamiche si sono arrestate.

47. AQUILA. — Giorni sereni l'11, 12, 15, 18 e 19; misti il 13, 14, 17 e 20; coperto il 16; il 16 e il 20 temporali lontani verso SE ed W. Il 18 rugiada. Venti dominanti varii.

Avezzano. — Temperatura minima 15,0 (il 12), massima 29,0 (il 14), media 22,1 Nebulosità 2,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 32,4). Sereni 2, misti 4. Venti dominanti del 3° e 4° quadrante moderati. — È quasi terminata la trebbiatura, che continua a dare scarsi risultati, i marzuoli ed i vigneti si presentano bene.

AGNONE. — Non ostante i trattamenti cuprici fatti la peronospora continua a diffondersi nei vigneti, e dà a temere pel raccolto.

48. CAMPOBASSO. — Temperatura minima 17,2 (il 17); massima 26,0 (il 19); media 21,6. Un giorno con pioggia (mm. 14,0) Giorni sereni l'11, 12, 14, 15, 17-20; misto il 13, coperto il 16. Temporale alla sera del 16 — La trebbiatura del frumento si è terminata quasi dappertutto, con un raccolto molto minore di quello dello scorso anno, e che generalmente ha variato da due a quattro volte la sementa, meno in qualche sito eccezionale. Causa principale di questa scarsezza è stato il calore troppo repentino ed alto alla fine di giugno, e al principio di luglio, che ha strozzato la vegetazione ed impedito il graduale e progressivo sviluppo delle piantaggioni e gli acini non hanno avuto il tempo di nutrirsi ed ingrandirsi convenientemente.

Cantalupo nel Sannio. — Temporale con molta acqua nelle ore pom. del 16. Caldo il 17-20, con forte vento in quest'ultimo giorno. — Si raccolgono i fagiuoli con meschinissimo prodotto. I vigneti promettono bene.

Capracotta. — Temperatura minima 3,0 (il 12); massima 19,0 (il 18); media 11,3. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 64,9). Temperatura in diminuzione con predominio di venti nordici. Pioggie discrete l'11 e 12, alluvionali il 16. — Seguitasi la mietitura con grande alacrità e s'inizia la trebbiatura che qui in generale si fa con il gran numero di quadrupedi di cui dispongono i proprietari.

49. FOGGIA. — Temperatura media alquanto superiore alla normale; quattro giorni sereni, gli altri misti; venti freschi settentrionali; pioggia il 15 e 16. — Sono in corso i lavori preparatori per la semina dei cereali, difficoltosi per l'aridità e compattezza dei terreni, massime argillosi. La pioggia caduta è stata insufficientissima, se ne desidera altra.

50. BARI. — Si fa la raccolta delle mandorle. Incominciano a maturare le uve.

51. LECCE. — Nebbia rara nei giorni 15 e 16. Vento forte nell'11 e 18. — Lo stato delle campagne è invariato. Le uve vanno maturando e la vendemmia sarà più precoce che negli anni scorsi. Si raccolgono le foglie dei tabacchi orientali e si fanno seccare. I fichi sono carichi di frutta.

Mottola. — Temperatura minima 17,2 (l'11), massima 33,0 (il 19), media 24,8. Nebulosità 1,6. Un giorno con pioggia (mm. 1,1). Domina N vario. — La trebbiatura volge al fine. Si raccolgono le mandorle. La campagna ha bisogno di pioggia.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Cielo misto o coperto; sereno nel 18. Il 15 temporale vicino ad E. Nel 16, alle 13,40, temporale vicino a NE, più tardi alle 16,30 temporale da NE a SSW con pioggia. Pioggia leggera nel giorno 17. Venti forti da NNE, NE e SSW nei giorni 11, 17 e 20. — L'andamento delle coltivazioni è quello stesso della decade precedente; si raccoglie il maiz.

Piedimonte d'Alife. — *R. Scuola agraria.* — Temperatura minima 14,0 (l'11); massima 30,4 (il 20); media 22,2. Nebulosità 3,8. Un giorno con pioggia (mm. 98,0).

53. NAPOLI. — Sempre bello fu lo stato del cielo in questa decade, tranne il giorno 16 sempre nuvoloso, con tem-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	15,4	31,6	17	15	23,8	2,8	1	16,0
44	Roma	17,6	32,2	17	15	24,6	2,1	3	32,1
45	Teramo	16,1	30,9	11	13	24,1	1,3	1	6,7
46	Chieti	13,4	30,4	18	19	20,8	2,1	1	12,4
47	Aquila	11,6	29,0	11	15	20,6	3,2	3	16,5
48	Agnone	14,2	28,3	11	15	20,8	2,4	1	20,5
49	Foggia	19,0	34,8	16	19	26,0	1,9	2	10,5

porali in lontananza e con pioggia forte a sera. I venti dominanti furono quelli di WNW poco forti. La temperatura fu variabilissima.

Portici. — Temperatura media 24,5. Nebulosità 1,8. Pioggia il 16, 17 e 20 (mm. 9,7). Cielo coperto il 16, misto il 17-20, sereno gli altri dì. Vento leggero del 2° quadrante. — La peronospora continua a devastare il fogliame delle viti. La sua presenza è stata causata dalle leggerissime pioggierelle e dalle rugiade notturne con il prosieguo del cocente sole. Si verifica in gran copia il seccume alle foglie delle viti. Il verme agro non ha fatto troppo danno ai grappoli di uva. Sono prossimi a vendemmiare i Pinot e i Semilon (varietà francesi. Le viti comuni incominciano a maturare. Si preparano i terreni per le semine invernine.

Pozzuoli. — Temperatura media 24.6. Nebulosità 2.0. Un giorno con pioggia (mm. 8,0). Massima temperatura 29,0 l' 11. Venti predominanti SW. — Le pioggie fu assai benefica e più benefica sarebbe stata se in maggiore quantità. La vendemmia è eccellente.

Torre del Greco. — Temperatura media 24,1. Nebulosità 1.6. Tre giorni con pioggia (mm. 15,0).

54. BENEVENTO. — Sereno l' 11, 18 e 19. Coperto il 16. Vento moderato del 3° quadrante al pomerig. dei giorni 12-14, 19 e 20. Sentito del 1° quadrante l' 11 e 16. Pioggia il 16. Caliginoso il 13. Nebbia il 17 e 18. — Si è dato principio al raccolto delle prime foglie del tabacco, il quale è di una squisitezza eccezionale. Il maiz è quasi secco, ed è prossima la sua raccolta. L'uva mostrasi ove più ed ove meno mediocre, nonostante i diversi rimedi cuprici.

Morcone. — Temperatura minima 16,9; massima 26,9. Nebulosità 0,5. Giorni con pioggia 1 (mm. 31,5). Tutti giorni sereni eccetto il 16. — Il maiz è promettente. Il giorno 16 vi fu un po' di grandine mista a pioggia e nei punti dove cadde ha tolto il tempo del raccolto dell'uva e delle frutta. Si rompe la terra per la nuova semina.

55. AVELLINO. — Misti i giorni 11, 13, 14, 16, 17 e 20, sereni gli altri. — La peronospora s'è arrestata, e si spera un buon raccolto di uva; maiz e fagiuoli vanno bene; scarsissime le patate; le nocciuole sono abbondanti; si comincia a preparare il terreno per i pascoli.

Ariano. — Temperatura minima 18,1, massima 25,6. Nebulosità 1,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 3,8). Giorni sereni dall'11 al 15 e dal 17 al 20; misto il 16. — Il raccolto dei grani non è risultato come si sperava. In parecchi punti le uve, eccetto in poche contrade sono state assalite dal *cochylis* e parzialmente vanno a perdersi. Pochi pomidori. Il granone, che prima prometteva, va mancando per un verme che si genera al disotto della pannocchia e consuma il midollo dello stelo fino alla radice.

S. Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 6,0 (il 12), massima 26,4 (il 19), media 17,8. Nebulosità 7,0. Con pioggia il 16 (mm. 21,0) — La vite, causa la peronospora, aumentatasi per la rugiada e per forti calori, dà molto a temere. Il maiz si mantiene bene ed è promettente, però si desidera la pioggia. La frutta è stata scarsa e di qualità cattiva. È finito il raccolto del grano, dando un terzo di meno di ciò che diede lo scorso anno.

Zungoli. — Temperatura minima 12,8 (l'11), massima 27,5 (il 15). Nebulosità 2,0. Un giorno con pioggia (mm. 3,7); sereni l'11, 12, 14, 15, 17 e 19; misti il 13, 18 e 20; coperti gli altri. SW il 13, 15-17, 19 e 20, forte il 20. NE l'11 e 12, forte l'11. NE alternato col SW il 14 e 18. — Sono confermate troppo duramente le notizie del cattivo raccolto del grano. Il prodotto ordinario è rappresentato da uno sopra uno di semento; lo straordinario dal due sopra uno. Il maiz, che prometteva molto, pare subisca grande avaria per lo sviluppo innumerevole di grossi parassiti animali che a cominciare dal pennacchio si fissano a danneggiare potentemente la spiga. La vite nelle foglie di seconda uscita mostra tracce leggiere di peronospora. Comincia a mancare l'acqua alle fonti pubbliche.

56. Caggiano. — Temperatura normale. Temporale con pioggia sulle ore 22-23 del 16. Nebbia, caldo-umida il 15 e il 20. Predominarono venti moderati del 4° quadrante nei primi sette giorni, ed alquanto forti negli ultimi tre.

Eboli. — Temperatura media 23,5. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 0,8). — Volge in fine la raccolta del maiz nei terreni asciutti. Continuano i lavori di aratura. Si osserva qualche traccia di peronospora sulle ultime cacciate della vite. Il prodotto degli olivi può prevedersi di *1/3 circa di quello normale*

Nocera Inferiore. — Temperatura minima 16,8, massima 29,8. Con pioggia il 16 (mm. 4,0). Decade sempre serena. — La campagna procede bene, le uva sono di buona qualità e non lasciano nulla a desiderare.

Picerno. — Temperatura minima 14,0 (il 16); massima 29,5 (il 19), media 21,6. Nebulosità 3,0. Incalcolabile con temporale lontano il 17, (mm. 3,4). Pioggia copiosa ordinaria il 16 con temporali vicino. Cielo misto il 14, 16 e 17. Sereno quasi sempre negli altri. Predominio del vento del primo quadrante. — Si è terminata in questa decade la trebiatura dei grani, i

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	17,0	30,6	13	20	23,5	1,3	2	7,9
51	Lecce	16,5	34,4	13	20	26,4	0,8	..	..
52	Caserta	17,9	32,5	17	18-19	24,9	1,6	2	4,5
53	Napoli	18,1	29,4	17	18	24,5	1,3	1	5,8
54	Benevento	13,6	31,2	12	18	22,9	2,5	1	23,0
55	Avellino	10,2	28,9	12	18	21,7	2,5	3	7,5
56	Caggiano	14,4	28,0	11	18	20,2	2,4	1	6,6

quali han doto un prodotto molto diverso da quello che promettevano. Quantità mediocre, qualità scadente. Le speranze si fondano ora sulla raccolta del granoturco e delle patate che sembrano promettere molto. Le vigne vanno giornalmente deperendo essendosi in questi ultimi giorni diffusa con rapidità la peronospora con danni, in qualche contrada, rilevanti.

57 POTENZA. — Scarso il prodotto del grano. Si desidera la pioggia.

Pomarico. — Temperatura minima 16,8 (l' 11); massima 33,7 (il 19); media 25,4. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia il 16 e 17 (mm. 7,2). Venti predominanti del 1° quadrante. Cielo sereno l'11, 13, 18 e 19, vario il resto. Il 16 e 17 temporali lontani. — La pioggia caduta in questa decade non solo fu insufficiente, ma riuscì anche dannosa, perchè seguita da intenso calore. Cominciano a maturare, ma molto lentamente, i fichi e l'uva. Per la prolungata siccità non possono menarsi innanzi i lavori campestri, preparatorii per la nuova semina.

Montemurro. — Temperatura minima 15,2 (il 12), massima 33,0 (il 15); media 22,7. Nebulosità 2,4. Un giorno con pioggia (mm. 35,5). Temporale con pioggia dirottissima, NW forte e poca grandine dalle ore 15,30 alle 16,30 del 19. — La peronospera ha progredito ancora di più, specie nei luoghi bassi. L'uva ha bisogno di pioggia.

Teana. — Temperatura minima 18,2, massima 24,4, media 21,3. Un giorno con pioggia (mm. 3,0). Giorni misti 10. Vento forte il 16. — Si ara il terreno. Continua la trebbiatura. L'uva comincia a maturare nei luoghi bassi.

58. COSENZA.

Castrovillari. — Temperatura media 21,7. Nebulosità 2,0. Un giorno con pioggia (mm. 9,5). Tempo piuttosto buono, salvo qualche piccolo temporale. Deboli venti di E e W. — È finita la trebbiatura ed il raccolto del grano, avena ed orzo assai scarso. Le viti hanno sofferto assai ed annunziano un cattivo prodotto; così pure gli ulivi, dei quali quelli che rimangono almeno sono sani e non magagnati dal solito verme oleario. Il granturco prospera, mediocre il prodotto delle patate, specialmente nelle alture.

59. TROPEA. — Giorni sereni 8, misti 2. Vento dominante NW.

Tiriolo. — Temperatura minima 13,0 (il 13 14, e 18); massima 24,0 (il 18 e 20); media 18,0. Nebulosità 1,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 5,0). Dominante calma. — Le vigne dei paesi limitrofi sono molto danneggiate dalla peronospora. Le nostre anche ne sono invase, ma limitatamente. Gli ulivi si presentano ancora bene. Così pure le ghiande.

60. REGGIO CALABRIA.

Oppido Mamertino. — Temperatura media 22,3. Nebulosità 2,3. Un giorno con pioggia (mm. 12,8). Dalle 21 del 16 fino alle 4 del 17 temporale dapprima a N poi a NW con fulmini e fase massima alle 3 1/2. — Si sta facendo la raccolta dei fagiuoli la quale è molto scarsa. Il granone pure è in poca quantità. L'uliva, quel poco che c'è, è promettente. I vigneti danno pure buone speranze. Dominarono i venti di WNW.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — In questa decade dominarono i venti del 1° quadrante.

62. PALERMO. — Decade generalmente serena con cielo bello; brezze regolari. Pioggia il 27. Rugiade. Vento fresco del Nord il 17 e caldo SW il 20.

Corleone. — Temperatura media 24,1. Nebulosità 4,0. Decade alquanta nuvolosa. Il 20 SW forte. — Si è terminato il raccolto dei cereali, che è rimasto al disotto del mediocre. Maturano i fichi.

Termini Imerese. — Temperatura minima 21,0; massima 34,0; media 27,5. Poche gocce il 17, poi tempo bello. — Continua la raccolta del sommacco.

63. GIRGENTI.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA. — Venti moderati sempre intorno a N. Violento temporale con forte pioggia e raffiche impetuose dal 4° quadrante nelle prime ore del giorno 17, che al versante W ha recato qua e là danni alla campagna, ma di poco rilievo. Del resto lo stato di questa è come nella precedente decade.

66. CATANIA. — *R. Scuola di viticoltura e di enologia.* — Temperatura media 24,6. Nebulosità media 2,0.

Riposto. — Temperatura media 26,9. Nebulosità 3,0. Tem-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	?	?	?	?	19,1	3,0	..	..
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	22,0	30,8	11-13 15,17	20	25,1	2,2	1	2,5
60	Reggio Calabria	..	..	..	..	..	..	..	..
61	Trapani	20,7	30,8	13	20	26,0	1,0	..	..
62	Palermo	16,2	35,1	13	20	25,9	1,6	1	4,7
63	Girgenti	..	..	..	..	..	..	..	..

po variabile. — Si prevede scarsa la produzione del vino. S'irrigano gli agrumeti e gli ortaggi. Per i vigneti sarebbe utile la pioggia.

Mineo. — Temperatura media 24,6. Nebulosità 1,7. Domina il SW. L'11 nelle ore pom. gocce di pioggia. Rugiada nei giorni 12, 13 18 e 20. — Continua il raccolto delle mandorle il cui prezzo è già rialzato. È quasi terminato il raccolto del sommacco. Il lino si è messo alla macerazione. È cominciata la concimazione delle terre.

67. SIRACUSA. — Il 17, nel pomeriggio, NE forte; il 18 nelle ore antimeridiane NE forte.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI.

Desulo. — Temperatura minima 12,4, massima 24,8. Pioggia forte per mezz'ora il 16 alle 13 (mm. 20,0), gli altri giorni sereni. — Il 16 alle ore 13 si ebbe un acquazzone per mezz'ora che fu benefico a tutto. Sono ultimate le trebbiature del grano ed quasi tutto raccolto, ma con poca soddisfazione dell'agricoltore. Scarsissima l'uva in alcuni comuni, però gli altri sono contenti. L'uva è matura nella parte meridionale e dintorni di Cagliari.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	18,5	30,0	12	20	24,7	1,2	..	..
65	Messina	18,8	30,2	17	20	26,1	0,9	2	18,9
66	Catania	20,7	34,1	12	20	26,3	2,0	2	gocce
67	Siracusa	21,3	34,2	12	20	26,3	1,6	..	..
68	Cagliari	18,4	31,7	14	16	24,7	1,2	..	..
69	Sassari	17,0	30,3	20	11,15	23,4	2,6	1	5,0

CORTE DI APPELLO DI CATANZARO

Avviso.

Il primo Presidente della Corte di appello delle Calabrie, Presidente della Commissione per l'esame degli aspiranti alla professione di perito calligrafo in Catanzaro, fa noto ch'essi aspiranti dovranno presentare la domanda, insieme ai documenti richiesti dai R. decreti 25 maggio 1858 e 14 agosto 1832, n. 766, nel suo ufficio dal dì 1° a tutto settembre del corrente anno.

L'esame avrà luogo nei giorni 5 e 6 del mese di febbraio 1898 alle ore 10 a. m. innanzi alla Commissione all'uopo destinata, che si riunirà nella sala della Sezione di accusa presso la suddetta Corte.

Catanzaro, 25 agosto 1897.

Il Primo Presidente
CAMPOROTA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali seguitano a commentare i brindisi dello Czar e del Presidente signor *Faure*, a bordo del *Pothuau*.

« Noi abbiamo esservato, ripetute volte, dice la *National Zeitung* di Berlino, che l'essenziale nelle relazioni tra la Russia e la Francia, era la sostanza e non il nome. In Germania non vedranno nelle parole dei brindisi d' addio nessun cambiamento nella situazione politica e l'*alleanza* istessa franco-russa, secondo le assicurazioni dello Czar e del signor Faure non deve servire che alla causa della pace, della civiltà, del diritto e della giustizia. »

La *Vossische Zeitung*, pure di Berlino, scrive che la menzione dell'*alleanza* non sarà una sorpresa per le Potenze della triplice; i brindisi non muteranno nulla nei fatti esistenti. Si sapeva benissimo che esistevano degli accordi tra la Russia e la Francia. Lo Czar ha indicato in modo positivo la nuova unione per il mantenimento della pace; è lo stesso scopo che hanno proclamato solennemente lo Czar e l'Imperatore Guglielmo a Peterhof, come principii dirigenti della loro politica.

Gli altri giornali berlinesi si pronunciano nello stesso senso.

Il *Times*, a sua volta, si esprime nei seguenti termini:

« Il Presidente Faure ritorna in Francia con dei ricordi splendidi e coll'assicurazione di un accordo cordiale. Importa poco di sapere perchè questa dichiarazione si è fatta attendere sì a lungo.

« La Francia e la Russia hanno dichiarato non solo di essere unite in una politica comune, ma altresì che la loro alleanza è fatta per mantenere la loro politica.

« Del resto, l'alleanza è basata su interessi comuni di un'importanza capitale. Essa dà ai due popoli dei compensi. Se i russi ottengono il capitale francese, i francesi collocano il loro capitale in modo vantaggioso e solido. Se la Francia non ha più da fare una politica attiva in Oriente, essa vede

aumentarsi in modo insperato il suo prestigio nell'occidente d'Europa.

« Non bisogna poi dissimulare che questa alleanza cambia la distribuzione dei poteri in Europa. Le dichiarazioni fatte a bordo del *Pothuau* mettono un termine al primato e, per così dire, alla potenza ditattoriale che la Germania vuol esercitare, da un quarto di secolo, in Europa ».

Il *Daily Chonicle* dice che l'Inghilterra non esiterà a reclamare dalla Francia e dalla Russia le comunicazioni del trattato.

È soltanto mercè la pubblicazione del trattato che l'Inghilterra potrà sapere se il trattato contiene qualche articolo che possa incoraggiare la Francia a ricuperare le provincie perdute. L'alleanza franco-russa non deve nuocere all'Inghilterra; ma essa potrebbe essere il perno di una nuova politica nella quale la Granbretagna unita alla Francia ed alla Russia, migliorerebbe le sue relazioni coll'Europa continentale.

Il *Tagblatt* di Vienna dice che i due brindisi sono importanti per il mondo intero. La breve risposta dello Czar non contiene nessuna parola che possa diminuire la fiducia dell'Europa negli intendimenti pacifici di Nicolò II.

La *Neue Freie Presse* dice: « In Francia la parola « alleanza » produrrà un gran giubilo e vi si fonderanno delle grandi speranze, specialmente per quanto riguarda l'Alsazia-Lorena. Nel rimanente d'Europa però la notizia commoverà poco e le parole pronunciate sul *Pothuau* non cancelleranno l'impressione di freddezza, prodotta da tutto il ricevimento ufficiale. Probabilmente lo Czar si è deciso a pronunciare la tanto aspettata parola intendendo che, dopo le visite di Francesco Giuseppe e Guglielmo a Pietroburgo, questa non aveva più alcun significato pericoloso.

« La Triplice continua ad esistere ed esiste pure la Duplice, ma non sono più una minaccia l'una per l'altra. Faure porta con sè una parola che gli assicura un gran ricevimento in Francia, ma questo è tutto. La Russia può essere alleata della Francia soltanto ove questa sia decisa a mantenere la pace, e gli uomini politici francesi incominciano già a comprenderlo. »

La *Reichswehr*, organo militare di Vienna, afferma che i brindisi di Kronstadt non produssero nessun malumore in Austria. « Il programma dell'alleanza, che è la tutela della pace europea sulla base del diritto e dell'equità, prosegue il diario in parola, non solo non urta la nostra monarchia ma si può anzi dire che è lo stesso nostro programma politico.

« Anche in Germania la notizia ufficiale non desterà alcuna apprensione. Soltanto l'Inghilterra troverà alquanto ostica la nuova costellazione politica. Oggi l'Europa continentale è divisa in due grandi gruppi: la triplice e la duplice, i quali però non stanno uno di fronte all'altro, in atteggiamento ostile. Anzi entrambi si ripromettono di tutelare una serie d'interessi importanti. »

***

Lo *Standard* ha da Costantinopoli che in un recente Consiglio dei Ministri è stato deciso di rimettere alle Potenze una Nota a proposito del ritardo che subiscono i negoziati per la pace e di domandare che sia fissata irrevocabilmente una data per la firma del trattato.

Il Consiglio avrebbe deciso in pari tempo di richiamare l'attenzione delle Potenze sulla continuazione dell'anarchia nell'isola di Creta e di chiedere il richiamo delle loro truppe e delle loro flotte e la nomina di una Commissione mista, della quale dovrebbero far parte sei delegati turchi e che sarebbe incaricata di sistemare l'amministrazione interna dell'isola.

***

Il nuovo Presidente del Consiglio di Spagna, Generale Azcarraga, nel rendere conto dei termini nei quali gli sono stati conferiti dalla Regina Reggente i poteri di primo ministro, disse che considera la insurrezione cubana come scossa e vicina al termine, che bisogna riconfermare la fiducia del Governo al Generale Weyler e che gli Stati Uniti osservano di fronte alla Spagna un atteggiamento corretto e che nulla giustifica le opinioni pessimiste a proposito della missione del nuovo ministro americano, sig. Woodford.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

La Regina partì ieri da Gressoney dalla palazzina De Peccoz, col suo seguito ed accompagnata dai fratelli Carlo ed Antonio De Peccoz alle ore 16, diretta a Monza.

S. M. prima di partire ricevette tutte le autorità locali ed alcune ragazze vestite nel ricco costume del paese, le quali Le presentarono mazzi di fiori.

La popolazione e la colonia dei villeggianti si trovarono numerose alla partenza della Regina, vivamente acclamandola, e gridando: *A rivederci!*

S. M. giunse a Monza ieri sera alle ore 22, acclamata vivamente dalla popolazione.

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli approdarono il giorno 27 con il *Yacht Elena* all'isola di Lipari e ieri l'altro si diressero a visitare l'isola del Vulcano.

Elezione politica. — *Collegio di Ortona a Mare* — Risultato definitivo: Iscritti 3743 - Votanti 2919 - D'Annunzio ebbe voti 1429 e Altobelli ne ebbe 1259.

Voti contestati, nulli e dispersi 165.

Biblioteca Angelica. — La R. Biblioteca Angelica starà chiusa per il pubblico dall'1 al 15 settembre inclusivamente, secondo gli articoli 52, 53, 160 del regolamento per le Biblioteche pubbliche governative.

Conforme l'articolo 160 predetto, l'ufficio del prestito dei libri starà aperto dalle 9 alle 10.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 30 agosto, a lire 105,22.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 30 a tutto il 5 settembre, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 105,25.

Marina militare. — S. E. il Ministro della marina con il suo foglio d'ordini ha disposto per il giorno 6 settembre il seguente movimento nel R. naviglio.

La R. nave « Terribile » passerà in riserva *B*, a Venezia, col seguente stato maggiore:

Capitano di fregata Marselli Raffaele, comandante - Capitano di corvetta Rolla Arturo, ufficiale in 2.° - Tre tenenti di vascello (da destinarsi dal comando in capo del 3.° dipart.) - Capo macchinista di 2.ª classe Gandini Giovanni - Medico di 1.ª classe Cavallari Francesco - Commissario di 1.ª classe Sensoli Pirro.

Il giorno seguente a quello dell'arrivo a Spezia, la « Terribile » passerà in disponibilità.

La R nave « Etna » passerà in disponibilità, a Taranto, col seguente stato-maggiore:

Capitano di corvetta Lorecchio Stanislao, responsabile. Capo-macchinista di 1ª classe Montaldo Gaetano, Commissario di 1ª classe Jommetti Luigi.

La R. nave « Maria Pia » passerà in disponibilità, a Spezia, col seguente Stato maggiore: Tenente di vascello ff. da capitano di corvetta Rubin Ernesto, responsabile; capo-macchinista di 1ª classe Russa Giuseppe; commissario di 1ª classe Grillo Ester.

Colla stessa data la R. nave « Goito » entrerà a far parte della forza in riserva.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Nord-America* e *Duchessa di Genova*, della Veloce, partirono il primo da Las Palmas per il Plata ed il secondo da Barcellona per Genova; il piroscafo *Letimbro*, della N. G. I., giunse a Hong-Kong.

Ieri l'altro pure il piroscafo *Vittoria*, della Veloce, partì da Rio-Janeiro per Genova ed il piroscafo *Duca di Galliera*, anche della Veloce, giunse a Montevideo.

Un dono di Monteverde. — Il senatore Mariotti ha partecipato al Sindaco di Recanati che il senatore Monteverde farà dono alla città di Recanati di un busto in bronzo di Giacomo Leopardi nel prossimo centenario del Poeta.

La notizia riuscì graditissima al Municipio ed alla cittadinanza.

Le feste a Bergamo. — Ieri ebbero luogo a Bergamo le corse al trotto, le quali riuscirono benissimo. Vi assistette numeroso pubblico.

Don Biagio vinse il primo premio.

L'inaugurazione del monumento a Donizzetti pare accertata pel 20 settembre.

Il malandrinaggio in Sardegna. — Si ha da Sassari 28: « I carabinieri di Olzai, nella scorsa notte, sostennero un conflitto, rimanendo illesi, con malandrini, cercando di riprendere buoi sequestrati.

I carabinieri di Dorgali, stamane, arrestarono il latitante Giovanni Delogu. »

ESTERO

Le casse rurali ed operaie in Francia. — Secondo il *Bulletin mensuel de l'Union des caisses rurales et ouvrières*, il numero di queste casse sarebbe attualmente di 571. Le prime furono istituite nel marzo del 1893, ed alla fine dello stesso anno ne esistevano già 17. Al 31 dicembre 1896 erano in numero di 516.

Per 209 casse, che hanno fornito i dati delle loro operazioni nel 1895, si raccoglie che esse contavano 5479 soci, con una media di 26 per cassa; l'interesse cerrisposto ai depositanti era in generale del 3 0[0 e quello computato ai mutuatari del 4 0[0. Si ebbe un giro di capitali per fr. 1,466,711,94. I prestiti in corso alla data dell'inventario ammontavano a fr. 500,166,35, con una media di circa 2400 fr. per cassa.

L'attivo totale ascendeva a fr. 551,343,03 e gli utili di fr. 3,553,24.

Non esisteva veruna perdita per insolvibilità dei mutuatari, nè gl'inventari segnano alcun debito di dubbia esazione.

Relazioni commerciali cogli Stati Balcanici. — L'Agente commerciale italiano in Belgrado, signor Mosè Rocca, avverte questo ufficio di mettere in guardia i nostri esportatori, ai quali si rivolgessero delle domande di merci o di rappresentanza per i mercati balcanici perchè vadano ben cauti nello accoglierle e perchè non diano corso ad alcuna commissione se non hanno prima avute, sul conto dei nominativi richiedenti, le più precise informazioni, che sono anche necessarie, avuto riguardo alle condizioni economiche di quei mercati.

Gli interessati possono avere le necessarie informazioni rivolgendosi al Museo Commerciale in Torino.

Il trasporto delle derrate alimentari in Germania. — Parecchie ditte di Francoforte hanno preso l'iniziativa per ordinare queste questioni che interessano vitalmente l'Italia. Esse si sono rivolte alle Camere di commercio dimostrando loro il danno che viene al commercio de'prodotti alimentari dal fatto che, sulle ferrovie prussiane, sono messi a disposizione di queste derrate dei treni speciali e non già dei vagoni annessi a consueti treni rapidi per passeggieri. I cosidetti treni celeri speciali partono e arrivano ad ore spesso inadatte, sono naturalmente poco numerosi, restano talvolta fermi a certe stazioni sette od otto ore e, poichè spesso vengono riallacciati a treni passeggieri, attendono questi spesse volte delle mezze giornate. I prodotti alimentari ne soffrono non poco. Perciò quei negozianti invitano le Camere di commercio ad influire sul Ministero delle strade ferrate affinchè sia miglioreto il servizio de' treni speciali, e sia sopratutto concesso di aggiungere ai treni celeri pei passeggieri alcuni vagoni di derrate alimentari.

L'attività tedesca. — Più volte ci è occorso di mettere in evidenza la crescente attività degli affari in Germania. Dal 1890 non si ebbe mai un impulso così notevole ad operare, a costituire Società, ad affrontare nuove imprese.

Nel primo semestre del corrente anno vennero fondate 108 nuove Società con un capitale complessivo di 131.58 milioni di marchi: si tratta di Banche, di Società ferroviarie, di Società per l'industria della birra, minerarie, metallurgiche, manifatturiere, chimiche, ecc. ecc.

In generale, poi, alle Società già costituite, sia bancarie che industriali, il primo semestre del corrente anno ha assicurato notevoli profitti. Da ciò la tendenza all'aumento di quasi tutti i valori industriali e bancarii tedeschi.

Progetto di Tunnel sottomarino fra l'Irlanda e la Scozia. — Si discute da qualche settimana in Inghilterra nella stampa e in riunioni pubbliche, un progetto che ha del fantastico per la costruzione di un tunnel sottomarino fra l'Irlanda e la Scozia. La lunghezza di questo tunnel sarebbe di circa 20 miglia (32.2 kilm.); dovrebbe raggiungere nel mezzo una profondità di circa 1000 piedi (305 metri) e la spesa approssimativa sarebbe di più di 3 milioni di sterline (200 milioni di lire). Il traffico non potrebbe che coprire le spese di esercizio, perchè l'estremità del tunnel, dal lato della Scozia, si troverebbe in una regione remota e poco popolata, a 80 miglia (129 kilm.) dal centro più prossimo di popolazione.

Una tariffa tale da togliere il traffico ai servizi di navigazione esistenti, dovrebbe essere tanto ridotta, che potrebbe appena coprire l'interesse del capitale considerevole di costruzione anche se il tunnel fosse così percorso quanto i sotterranei di Londra.

La scoperta del bacillo della sifilide. — Si ha da Kiel che il signor Paolo Doehle, professore all'Istituto patologico, ha scoperto il bacillo della sifilide.

Gli esperimenti fatti con gelatine colorate ed inoculando il bacillo a porcellini d'india non lasciano alcun dubbio sulla scoperta.

Ricordasi che fin dal 1866 si disse che era stato scoperto il bacillo della sifilide dal Lustgarten di Vienna e che un altro dottore, Allzias Turenne, era riuscito a conferire l'immunità contro questa malattia mediante le inoculazioni di piccolissime dosi di un siero speciale.

Però esperienze successive, eseguite anche da altri batteriologi, specialmente in Austria, non diedero finora risultati soddisfacenti.

La scoperta del Doehle servirà forse a segnare il cammino per la ricerca di un siero veramente efficace in base alla certezza assoluta fornita dalle odierne prove batteriologiche che il bacillo scoperto è realmente quello della sifilide.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LA CANEA, 29. — L'Assemblea generale cretese, riunitasi il 24 corr. approvò, con 60 voti contro 12, un *Memorandum* diretto agli Ammiragli delle squadre internazionali col quale accetta immediatamente l'autonomia dell'isola e prega pel ritiro delle truppe turche.

MONTEVIDEO, 29. — Il nuovo Gabinetto è così costituito:
Maceachen, interno;
Campistegui, finanze;
Mariano Ferreira, esteri;
Jacoe Varela, agricoltura;
Perez, guerra.

TANGERI, 29. — La Russia ha intenzione di stabilire qui una Legazione.

PARIGI, 30. — L'abate Gayraud, socialista cattolico, è stato rieletto deputato di Brest.

MILANO, 30. — Stamane, venne inaugurato il XV Congresso cattolico italiano nella Chiesa di Sant'Angelo, trasformata appositamente in grande aula. V'intervennero circa 3000 Congressisti.

Il Cardinale Ferrari, Arcivescovo di Milano e Presidente onorario del Congresso, circondato dagli Arcivescovi di Modena, Napoli, Vercelli e Spoleto, da 27 Vescovi e da altre autorità ecclesiastiche, pronunciò il discorso inaugurale, salutando i Congressisti, a nome di Milano cattolica ed esponendo gli scopi del Congresso.

Egli infine dichiarò aperto il Congresso fra una triplice salva di applausi.

Parlarono pure applauditi il conte Paganuzzi, presidente del Comitato, il marchese Lorenzo Bottini, presidente del Congresso, Rezzara, segretario ed il conte Domojana.

Nel pomerigio le sezioni del Congresso incominciarono i loro lavori.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 28 agosto 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	759.83
Umidità relativa a mezzodì	42
Vento a mezzodì	Ovest debolissimo.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 29 °3 Minimo 16 °9
Pioggia in 24 ore:	— —

28 agosto 1897:

In Europa pressione bassa sull'Irlanda 750; a 765 Capo Nord, Pietroburgo, Varsavia, Budapest, Genova, Roma, Palermo.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque aumentato fino a 2 mm.; qualche pioggiarella all'estremo Nord.

Stamane: cielo nuvoloso vario in Piemonte e Lombardia.

Barometro: intorno a 764 mm.

Probabilità: venti deboli specialmente intorno a ponente; cielo vario al Nord, sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 28 agosto **1897**.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	27 0	17 8
Genova	1/4 coperto	calmo	26 0	19 8
Massa Carrara	sereno	legg. mosso	25 6	17 7
Cuneo	3/4 coperto	—	25 1	10 7
Torino	3/4 coperto	—	25 5	18 0
Alessandria	1/2 coperto	—	29 0	17 1
Novara	3/4 coperto	—	27 4	17 5
Domodossola	3/4 coperto	—	24 9	14 0
Pavia	3/4 coperto	—	29 1	15 5
Milano	3/4 coperto	—	29 6	18 5
Sondrio	1/2 coperto	—	25 4	15 7
Bergamo	3/4 coperto	—	26 0	18 5
Brescia	1/4 coperto	—	26 8	13 2
Cremona	1/4 coperto	—	27 8	19 3
Mantova	sereno	—	27 0	17 6
Verona	sereno	—	30 0	20 0
Belluno	1/4 coperto	—	25 8	17 1
Udine	sereno	—	26 6	17 2
Treviso	sereno	—	28 5	20 1
Venezia	sereno	calmo	27 2	21 3
Padova	sereno	—	27 0	18 0
Rovigo	sereno	—	29 8	17 5
Piacenza	3/4 coperto	—	26 8	18 5
Parma	1/4 coperto	—	30 0	18 3
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	29 0	18 9
Modena	sereno	—	28 8	18 6
Ferrara	sereno	—	28 0	18 1
Bologna	sereno	—	26 8	18 6
Ravenna	sereno	—	30 2	13 7
Forlì	sereno	—	28 0	17 6
Pesaro	sereno	calmo	26 5	17 0
Ancona	sereno	calmo	27 3	18 6
Urbino	sereno	—	26 9	16 9
Macerata	sereno	—	28 2	20 5
Ascoli Piceno	sereno	—	28 5	19 2
Perugia	sereno	—	27 2	17 6
Camerino	sereno	—	27 8	16 9
Lucca	sereno	—	27 4	14 8
Pisa	sereno	—	27 7	12 6
Livorno	sereno	calmo	26 4	15 8
Firenze	sereno	—	27 8	15 0
Arezzo	sereno	—	28 0	14 8
Siena	sereno	—	26 2	15 8
Grosseto	1/2 coperto	—	29 8	14 1
Roma	sereno	—	28 8	16 9
Teramo	sereno	—	28 1	16 6
Chieti	sereno	—	27 0	15 8
Aquila	sereno	—	25 7	13 1
Agnone	sereno	—	25 0	16 9
Foggia	sereno	—	30 9	22 0
Bari	sereno	calmo	26 0	18 4
Lecce	sereno	—	27 4	18 0
Caserta	sereno	—	29 3	18 9
Napoli	sereno	calmo	26 5	20 6
Benevento	sereno	—	29 1	16 6
Avellino	sereno	—	26 1	12 4
Caggiano	sereno	—	24 2	16 9
Potenza	sereno	—	25 4	11 1
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	21 2	12 3
Reggio Calabria	sereno	mosso	27 4	21 0
Trapani	sereno	calmo	28 0	20 5
Palermo	sereno	calmo	30 2	17 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	29 0	22 0
Caltanissetta	sereno	—	28 0	19 0
Messina	sereno	calmo	29 3	23 0
Catania	sereno	calmo	28 3	20 2
Siracusa	sereno	calmo	30 9	21 3
Cagliari	sereno	calmo	30 0	18 5
Sassari	sereno	—	25 5	18 0

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 28 agosto 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	99,17 1/2 20 17 1/2	99,42 1/2 40	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	99,17 1/2 15	99 16 1/4			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	99,20 17 1/2 15	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10	99,20	— —			— —
			detta » di L. 5	99,30	— —			— —
»			detta 4 1/2 %	108,10 12 1/2	108 12 1/4		p. fine	108 12 1/2
			» » in cartelle da L. 45 a 180.	108,12 1/2	— —			— —
»			» » » « 3 a 45.	108,12 1/2	— —			— —
»			detta 4 %		— —			99 —
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 apr. 97			detta 3 % 2ª grida		— —			63 —
			detta 3 % piccolo taglio	63,75	— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			102 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			99 75
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 40
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor.Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			503 —
»	500	500	dette 4 % 2ª e 3ª Emissione		— —			497 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S.Spirito (vecchie)		— —			323 50
»			» » » » » (nuove)		— —			430 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			505 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			443 —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
1 apr. 97	500	300	» » » dell'Ist.Italiano 4 1/2 %		— —			510 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			709 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			537 —
1 apr. 97	500	500	» » Second. della Sardegna		— —			281 —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	800	600	Az. Banca d'Italia		— —	766		— —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			100 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			440 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			385 —
15 apr. 97	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			855 —
1 lug. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1240 —
1 lug. 97	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	206	206 3/4	— —
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —			135 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appi. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —		236	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio.		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
30 giu. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			344 —
1 apr. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			125 —
1 gen. 97	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		— —			55 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	27,75		— —
1 gen. 95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			530 —
1 lug. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			260 —
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			117 —
»	250	125	» » - Vita		— —			231 —

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI In contanti	Cor.Med.	In liquidazione Fine corrente	In liquidazione Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			305 —
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			941 —
»	00	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			488 —
1 apr. 96	00	500	» Soc. Immobiliare		— —			170 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			85 —
1 apr. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	250	250	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano(5% oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			8 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 67½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	105 22½	— —	105 20	105 22½ 20	105 25 27	105 22½ 12½	105 20
2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 34	26 3 ½	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	— —	26 48	— —	26 49 43	26 49	26 50 45½	26 48½
4	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
3	Germania	Chêque	— —	— —	129 90	— —	129 95 92½	129 90 95	130,07½ 129,85	130 —

Risposta dei premi . 28 agosto
Prezzi di compensaz. 28 »

Compensazione . . . 30 agosto
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 ½ % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO

Rendita 5 %	99 15
detta 4 ½ %	108 12½
detta 4 %	99 —
detta 3 %	63 —
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	503 —
Dette 4 % 2ª e 3ª Emissione	497 —
» Cred. Fond. S. Spirito	328 50
» » » B. d'It. 4 %	496 —
» » » » 4 ½ %	505 —
» » » dell'Ist. It.	510 —
Az. Ferr. Meridionali	709 —
» » Mediterranee	537 —
» » Sec. della Sardegna	281 —
» Banca d'Italia	765 —
» Banco di Roma	100 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	385 —
» » Gas (Anglo Rom.)	855 —
» » Acqua Marcia	1240 —
» » Condotte d'Acqua	206 —
Azioni Soc. Molini Past. Pant.	135 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An.Tramways-Om.	235 —
» » Nav. Gen. Ital.	314 —
» » Metallurgica Ital.	125 —
» » Piccola Borsa di Roma	55 —
» » An. Piem. Elett.	— —
» » Risanamento di Napoli	28 —
» » Credito Italiano.	530 —
» » Acq. De Ferrari G.	261 —
» Fondiaria Incendio	117 —
» » » Vita	231 —
Obbl. Ferroviarie 3 %	305 —
» » del Tirreno	488 —
» Soc. Immob.	170 —
» » » 4 %	85 —
Ferr. Secondarie della Sardegna	— —
» Ferr. Napoli Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	50 —
» » Immobiliare	8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

27 agosto 1897.

Consolidato 5 % 99 1105

Consolidato 3 % nominale. 62 666

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
GIULIO FRIEDMANN.
UGO NATALI.

Visto: Il Vice Presidente: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.